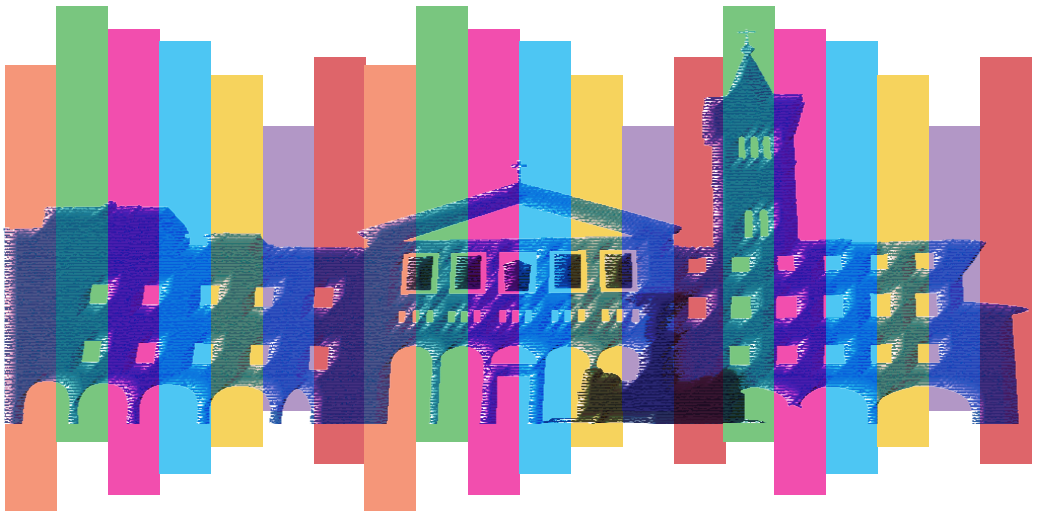




Città
Amica dei
Bambini e degli
Adolescenti
2024

unicef 
per ogni bambino



PRIMA RELAZIONE SULLA CONDIZIONE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA NEL COMUNE DI EMPOLI

anno 2022 - 2023

Empoli impegnata nel percorso di accreditamento **UNICEF**
di Città amica dei bambini e degli adolescenti

A cura del Servizio Educativo all'infanzia - Ufficio delle bambine e dei bambini
del Comune di Empoli

Grafica: Rete Civica Comune di Empoli

I contenuti presentati in questo rapporto sono di esclusiva responsabilità del Comune di Empoli

INDICE

Introduzione di Brenda Barnini, sindaca di Empoli	4
Empoli per i bambini e bambine e gli e le adolescenti: il percorso di accreditamento e l'impegno dell'amministrazione - Fabio Barsottini, vicesindaco di Empoli	5
1. I bambini e bambine e gli e le adolescenti del Comune di Empoli	7
1.1 La popolazione in numeri	7
1.2 La condizione economica delle famiglie e dei bambini e bambine del Comune di Empoli	12
2. Il quadro legislativo per bambini e bambine e gli e le adolescenti	13
2.1 Il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza	13
2.2 Il comma 11 dell'art.1 dello Statuto del Comune di Empoli: il diritto alla partecipazione	13
2.3 Gli organismi di partecipazione	14
3. Mappatura dei servizi e delle attività per la fascia 0-17 anni	15
3.1 SCUOLA E SERVIZI EDUCATIVI: l'impegno per garantire un'istruzione di qualità e formare i cittadini del futuro	15
3.2 INCLUSIONE: una città a misura di tutti	18
3.3 CULTURA: biblioteca comunale e musei empolesi presidi per la promozione della cultura nella fascia 0-18 anni	20
3.3.1 Leggenda e le altre attività della Biblioteca Comunale "R. Fucini"	20
3.3.2 Creatività, arte e tradizioni nelle attività per bambini e bambine e famiglie dei musei empolesi	23
3.4 AMBIENTE E URBANISTICA: azioni per garantire un contesto urbano sostenibile	24
3.4.1 Le iniziative dell'Ufficio Ambiente per favorire lo sviluppo di comunità sostenibili	24
3.4.2 Empoli futura, un percorso partecipativo dell'Ufficio Urbanistica per disegnare la città del futuro	27
3.5 SPORT: promuovere il benessere psico-fisico dei bambini e bambine e gli e le adolescenti del territorio	28
4. Il piano strategico	29
5. Conclusioni e prospettive	33

Introduzione di Brenda Barnini, sindaca di Empoli



Da sempre le amministrazioni di questa città sono state guidate dal pensiero di una città sostenibile, sicura, inclusiva e a servizio di tutte le generazioni, soprattutto dell'infanzia e dell'adolescenza con la costruzione di politiche e di atti concreti a favore dei bambini e bambine e gli e le adolescenti e delle loro famiglie. Un obiettivo che già nel 1999 ha valso alla Città di Empoli il riconoscimento di *Città sostenibile delle bambine e dei bambini*, conferito dal Ministero dell'Ambiente.

Per questa amministrazione, dunque, darsi l'obiettivo ambizioso di costruire una **Città amica dei bambini e degli adolescenti** è stato da un lato conseguenza naturale di un percorso già intrapreso, dall'altro la manifestazione di una visione che mette al centro le nuove generazioni, ne tutela il benessere, ne valorizza la voce.

Tante in questo senso sono le iniziative già messe in atto, ne elenco soltanto alcune di queste: la qualità dell'offerta di cura ed educazione dei nostri servizi educativi per la prima infanzia; i progetti 'Scuola senza zaino' e 'Investire in Democrazia'; il potenziamento di strutture e infrastrutture nel polo delle scuole superiori; l'ampliamento delle piste ciclabili e l'estensione della navigazione libera su internet, nelle principali piazze cittadine e in biblioteca, grazie alla rete WI-FI; la partecipazione di bambini e bambine e gli e le adolescenti attraverso la costituzione di organi di partecipazione come il **Consiglio delle bambine e dei bambini** e la **Consulta degli studenti**; la progettazione di uno spazio interamente dedicato all'incontro, allo stare insieme e al condividere esperienze e momenti tra bambini e bambine e gli e le adolescenti nel segno della cultura.

La sfida che ci attende con il supporto del Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione ETS è quella di mettere a sistema le attività che già esistono, potenziarle se necessario e colmare quelle carenze di cui abbiamo preso consapevolezza grazie all'analisi sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza elaborata come previsto dal Programma Unicef, per individuare passi compiuti e ambiti in cui c'è ancora necessità di intervenire (coinvolgendo partner pubblici e privati) per una piena attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Brenda Barnini
Sindaca di Empoli

Empoli per i bambini e bambine e gli e le adolescenti: il percorso di accreditamento e l'impegno dell'amministrazione **Fabio Barsottini, vicesindaco di Empoli**

Il percorso di accreditamento come **Città Amica dei bambini e degli adolescenti** è un'occasione preziosa di confronto e dialogo tra Unicef, ideatore e promotore del percorso, e le amministrazioni locali per lo sviluppo di città inclusive e in grado di rispondere alle necessità dei minorenni. Rappresenta, inoltre, per le amministrazioni un'opportunità di revisione e di analisi di quanto svolto negli anni per favorire la partecipazione e il benessere dei giovani cittadini, fornendo una cornice di riferimento entro cui agire per costruire una città a misura di bambini e bambine e gli e le adolescenti. Nel porsi come cornice e guida, il percorso di accreditamento proposto dal Comitato Italiano per Unicef – Fondazione ETS individua cinque aree, che si basano sui diritti sanciti dalla **Convenzione Onu sull'infanzia e l'adolescenza** e sono collegati agli obiettivi definiti dall'**Agenda 2030**: *il diritto di essere apprezzato, rispettato e trattato con equità; il diritto di essere ascoltato; il diritto di accedere ai servizi di base; il diritto di essere protetto; il diritto di avere tempo da trascorrere in famiglia e in attività ricreative*. Ognuna di queste aree e i diritti relativi diventa per l'amministrazione un obiettivo da raggiungere attraverso politiche e azioni concrete da progettare e realizzare individuando una strategia definita dal tavolo di coordinamento tra assessori, ognuno dei quali partecipa, stabilisce il proprio impegno e individua le priorità relative alla propria area di intervento. La strategia è definita anche attraverso un dialogo continuo con la società civile che partecipa attivamente in un'ottica di co-progettazione.

Come previsto dal Programma UNICEF Città amiche dei bambini e degli adolescenti, coordinamento, collaborazione e partecipazione, ascolto sono parole chiave fondamentali per comprendere a fondo lo spirito che anima il percorso di accreditamento che, con ognuno dei suoi 9 passi da compiere per raggiungere l'obiettivo, propone all'amministrazione comunale di monitorare e riflettere su quanto fatto, individuando i punti di forza e di debolezza della politica attuata a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza e dunque il margine di miglioramento. Ma soprattutto dimostra la volontà del comune che intraprende il percorso a lavorare in modo continuativo per il benessere dei bambini e bambine e gli e le adolescenti, senza fermarsi ai primi risultati. Raggiunto, infatti, il traguardo dell'accreditamento, per rinnovarlo, è necessario continuare a monitorare e implementare gli obiettivi raggiunti, individuandone di nuovi. In tale contesto, il ruolo del tavolo di coordinamento tra assessori diventa cruciale per una programmazione a lungo termine di politiche e attività per favorire lo sviluppo di città sempre più inclusive e a misura di minorenni. La loro spinta progettuale, il loro impegno politico potrà garantire pari diritti e pari opportunità a bambini e bambine e gli e le adolescenti abbattendo le disuguaglianze di genere, di condizione sociale ed economica, di etnia, di religione.

Il rapporto che state sfogliando riassume il lavoro svolto negli ultimi anni dall'amministrazione comunale di Empoli e rappresenta solo uno dei 9 passi previsti dal percorso di cui è possibile sapere di più, visitando il sito del Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione ETS (www.unicef.it/italia-amica-dei-bambini/citta-amiche/). Il passo costituito dalla redazione del rapporto è preceduto

dall'istituzione di un tavolo di coordinamento tra assessori per la realizzazione di una analisi dei servizi attivi dedicati ai minorenni e della condizione della popolazione di età fino ai 18 anni e, quindi, per la conseguente definizione di una strategia per i diritti dell'infanzia in città; dalla definizione di un quadro normativo amico di bambini e bambine e gli e le adolescenti; dalla valutazione della sostenibilità sociale e ambientale delle politiche per l'infanzia attuate e dalla elaborazione di un bilancio dedicato. Ad esso segue poi la costituzione di una istituzione indipendente per promuovere i diritti dell'infanzia come il **Garante dell'infanzia e dell'adolescenza**, organo già istituito e operativo presso l'amministrazione comunale di Empoli, con ruolo di consultazione e monitoraggio, a cui si aggiunge l'istituzione di un **tavolo di coordinamento con la società civile**, che prevede anche la partecipazione di rappresentanti degli studenti, con ruolo consultivo, propositivo e di monitoraggio. Tale organismo ha lo scopo di assicurare pieno dialogo e piena collaborazione con le realtà operanti sul territorio del comune a favore dei minorenni e con i ragazzi stessi.

Tornando a questo rapporto, il primo prodotto dall'amministrazione comunale empolese, in esso sono racchiuse le attività e le iniziative già intraprese per le fasce giovani della popolazione da parte di ogni assessorato, dalla scuola sino all'ambiente. Attraverso, poi, la raccolta di dati, sempre forniti dai diversi uffici del Comune, è stato possibile restituire una fotografia della condizione complessiva socio-economica dei minorenni residenti nel Comune di Empoli. Questo ha permesso di evidenziare i successi ottenuti, ma soprattutto le azioni su cui è necessario intervenire ancora e le mancanze così da individuare gli obiettivi di miglioramento e i relativi indicatori di monitoraggio, per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi stessi nella direzione di dare piena attuazione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sanciti dalla Convenzione ONU.

Il presente rapporto ha, però, un ulteriore scopo ugualmente importante, quello di dialogare con la cittadinanza, rendere conto di quanto fatto dall'amministrazione in un'ottica di trasparenza e così stimolare alla partecipazione la società civile, primi tra tutti i bambini e bambine e gli e le adolescenti.

Per tale motivo di questo documento è stata realizzata anche una versione a misura dei giovani cittadini scaricabile dal sito del Comune di Empoli, all'interno di una pagina dedicata al percorso di accreditamento, in cui sono esplicitati tutti i passi necessari per ottenere l'accREDITamento e sono consultabili documenti e materiali informativi.

Infine, a conferma dell'impegno dell'amministrazione, il 2 febbraio 2022 è stato istituito l'**Ufficio delle bambine e dei bambini**, impegnato nella promozione di politiche e progetti dedicati all'infanzia e all'adolescenza, in attività di sensibilizzazione e conoscenza, e nella consulenza e supporto al Garante comunale dell'infanzia e dell'adolescenza. L'ufficio è contattabile tramite email al seguente indirizzo bambinebambini@comune.empoli.fi.it.



1. I bambini e bambine e gli e le adolescenti del Comune di Empoli

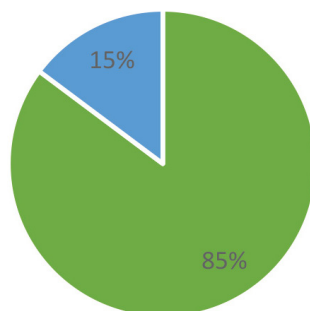
In questo capitolo presentiamo un'analisi socio-demografica della popolazione minorile residente a Empoli con un focus finale sulla condizione economica delle famiglie.

1.1. La popolazione in numeri

Il Comune di Empoli ha una superficie di 62 kmq, il centro di Empoli si trova nella pianura del Valdarno inferiore e la città è il nodo principale dell'Unione degli 11 Comuni dell'Empolese-Valdelsa, che copre un territorio di circa 170.000 abitanti.

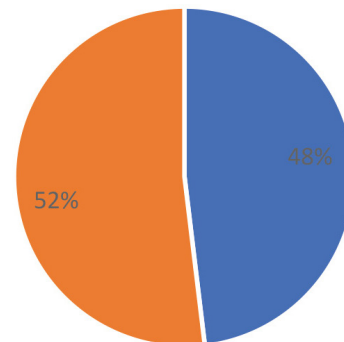
Al 1° gennaio 2023, secondo il Censimento Permanente della Popolazione condotto da ISTAT, la città di Empoli contava 48.922 abitanti, di questi 8.381 erano cittadini con cittadinanza non italiana. I minorenni residenti erano 7.228 (3476 femmine e 3752 maschi), il 15% totale dei residenti, tra questi il 21,00% erano minori stranieri.

Popolazione minorile residente nel Comune di Empoli sul totale della popolazione al 01/01/2023
Fonte: dati Istat



■ adulti ■ minori

Distinzione per genere della popolazione minorile residente al 01/01/2023 Fonte: dati Istat



■ femmine ■ maschi

Fig. 1 e 2 Popolazione minorile nel Comune di Empoli e distinzione per genere

Analizzando la popolazione minorile per fasce di età, emerge che la fascia maggiormente rappresentata è sempre stata quella tra i 6 ed i 10 anni, seguita da quella tra i 14 e 17 anni, come si evince dalla tabella seguente in cui è mostrato il trend nel periodo 2018 -2022.

In termini assoluti l'andamento della popolazione minorile negli anni in esame è rimasto relativamente stabile, lo stesso però non può dirsi in termini relativi valutandoli in percentuale sulla popolazione, dato che nell'arco temporale esaminato non solo il numero di minorenni è calato, ma la popolazione complessiva è cresciuta, come emerge dai dati qui di seguito pubblicati.

Popolazione minorile per fasce d'età dal 2018 al 2022

Fonte: dati Istat

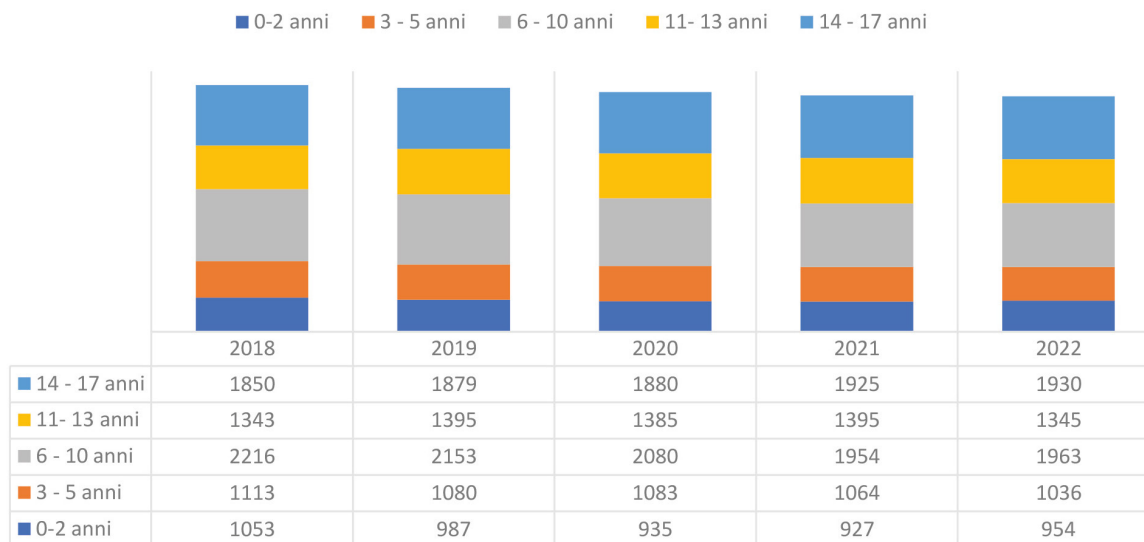


Fig. 3 Popolazione minorile per fascia d'età

In linea con quanto rilevato negli ultimi anni anche a livello nazionale i soggetti di minore età sono scesi dal 15,53% al 14,77% della popolazione residente ad Empoli, anche al di sotto della percentuale nazionale che si attesta appena sopra il 15%.

Percentuale minorenni sul totale dei residenti

Fonte dati: Istat

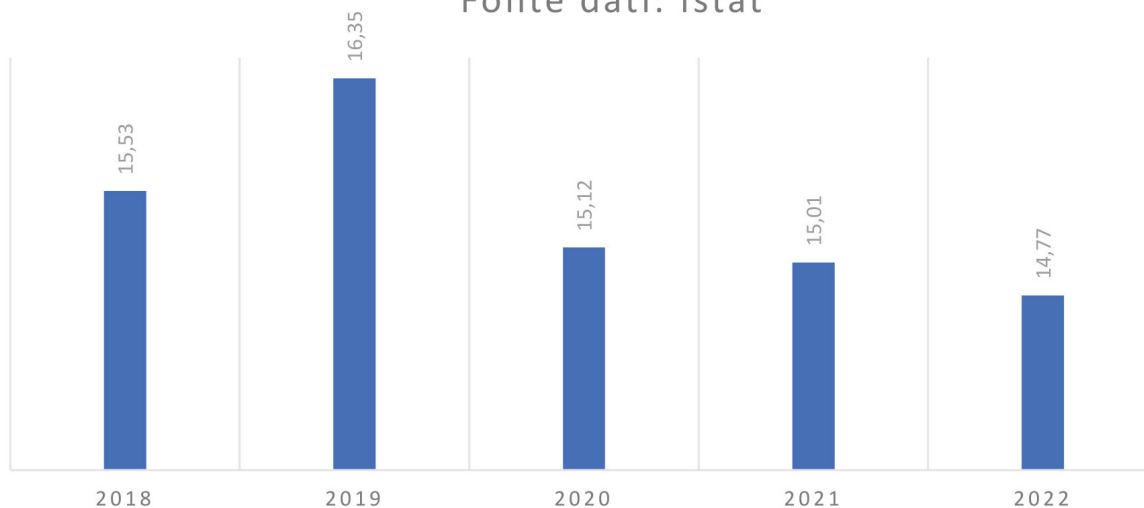


Fig. 4 Percentuale minorenni sul totale dei residenti

La perdita di peso demografico è frutto sia della progressiva diminuzione delle nascite, sia della maggior tenuta complessiva della popolazione residente e dell'invecchiamento della stessa.

La tendenza di contrazione delle nascite sul territorio comunale è rappresentata nel seguente grafico dall'andamento del quoziente di natalità (rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato poi per 1000 abitanti).

Quoziente di natalità

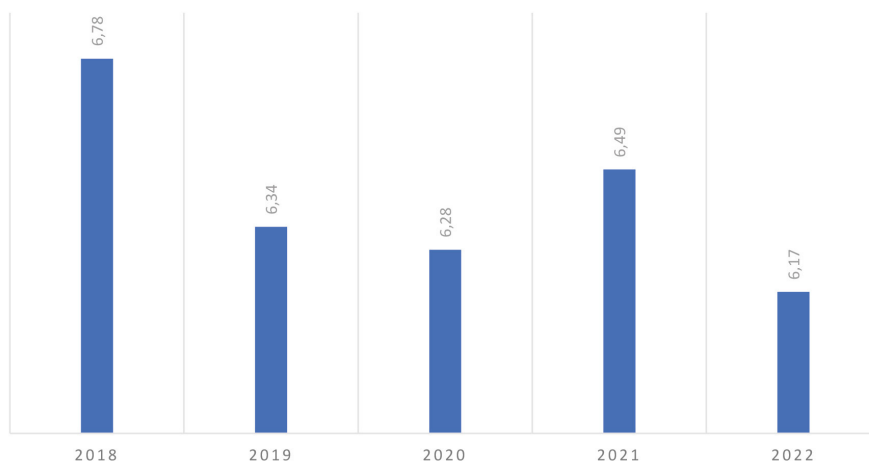


Fig. 5 Quoziente di natalità

Dal 2018 in poi viene superata a malapena la soglia dei 300 nati con nel 2019 un numero di nati addirittura inferiore a quota 300 (298 nati).

Un dato interessante il numero delle nascite di bambine e bambini nati da genitori con cittadinanza non italiana.

Nella tabella qui sotto sono mostrati i numeri in termini assoluti dei nuovi nati nell'arco dei cinque anni presi in esame, come è evidente il numero dei nati con cittadinanza non italiana rappresenta una percentuale molto bassa e la stessa percentuale dei nati stranieri sul totale dei nati è passata dal 28% al 24%, e andando a calcolare il quoziente di natalità dei cittadini stranieri, utilizzando come riferimento la sola popolazione straniera residente, si vede che il rapporto sia diminuito di qualche punto.

ANNO	Nati nell'anno	Nati con cittadinanza non italiana nell'anno
2018	332	93
2019	298	77
2020	304	77
2021	320	72
2022	312	76

Fonte dati: Istat

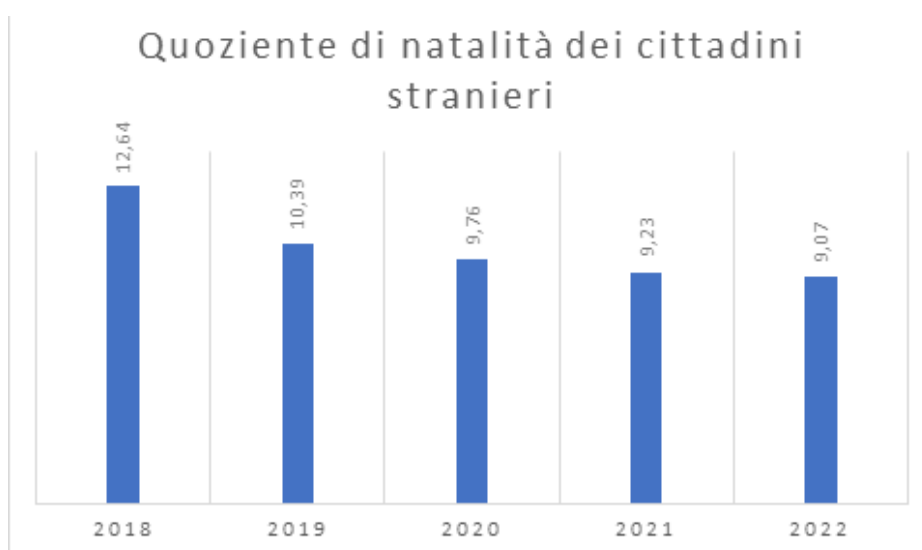


Fig. 6 Quoziente di natalità cittadini stranieri

Sul fronte dell'invecchiamento della popolazione residente, la quota dei minorenni subisce anche un lento declino dovuto all'aumentare della speranza di vita e quindi del peso delle generazioni più anziane.

La tabella seguente mostra a questo proposito quanto sia sbilanciato l'equilibrio tra le generazioni attraverso l'andamento dell'indice di vecchiaia della popolazione comunale negli anni dal 2018 -2022. L'indice esprime il rapporto tra i soggetti che hanno più 65 anni e i residenti tra 0-14 anni, misura quindi il numero di anziani presenti in una popolazione ogni 100 giovani, permettendo di valutare il livello d'invecchiamento degli abitanti di un territorio, i valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai molto giovani, è chiaro che la variazione dell'indice nel tempo dipende dalla dinamica sia della popolazione anziana che di quella giovane.

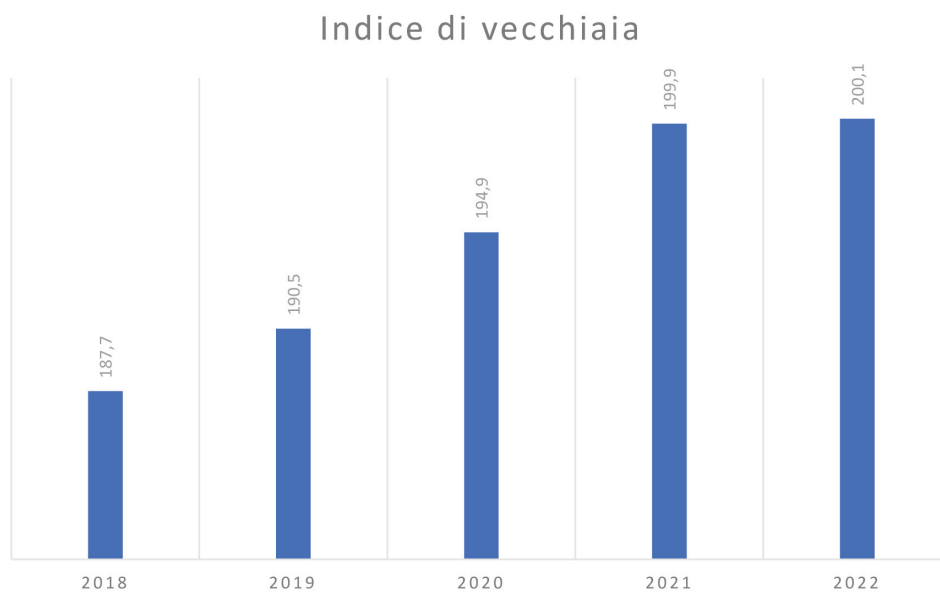


Fig. 7 *Indice di vecchiaia*

La stessa cosa vale anche per l'indice di dipendenza giovanile, che mette in relazione i residenti di 0-14 anni alla popolazione nella fase di vita attiva di 15-64 anni, dicendomi quanti giovani ci sono in età non attiva ogni 100 adulti. Anche in questo caso la situazione fotografata riporta un trend in calo, sebbene non così eclatante come nel caso precedente.

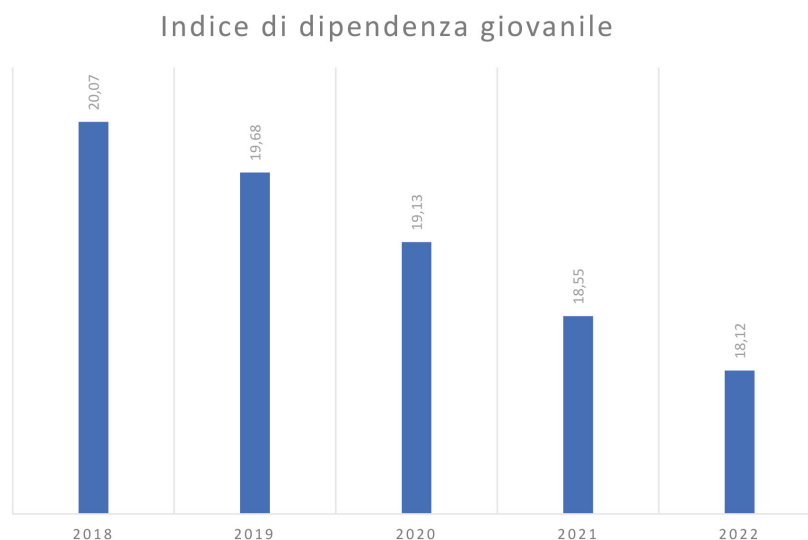


Fig. 8 *Indice di dipendenza giovanile*

In aggiunta a quanto sopra, per avere un quadro della sostenibilità della struttura di una popolazione, è utile calcolare l'indice di dipendenza strutturale, che è il rapporto percentuale tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e oltre 64 anni) e la popolazione attiva (15-64 anni) e misura quanti individui ci sono in età non attiva ogni 100 in età attiva, fornendo una misura del carico sociale ed economico della popolazione in età attiva: valori superiori al 50 per cento indicano una situazione di squilibrio generazionale.

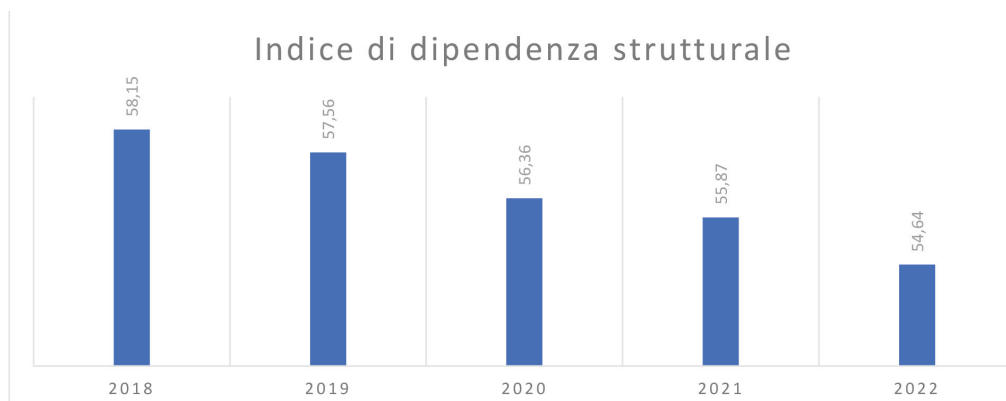


Fig. 9 Indice di dipendenza strutturale

Dal grafico precedente emerge una contrazione dell'indice, tale andamento però non è da considerarsi un dato confortante, poiché anche in questo caso il cambiamento dell'indice nel tempo dipende sia dalle variazioni della popolazione anziana sia di quella giovane.

Dai dati esposti nel grafico qui sotto è visibile come negli anni in esame la fascia degli over 65 sia rimasta sostanzialmente invariata, mentre la fascia degli under 14 sia diminuita di oltre circa 400 unità, dato che il calo delle nascite non ha portato alla sostituzione di coloro che sono progressivamente entrati nella fascia 14 – 65, in questo caso quindi nella composizione della popolazione dipendente viene gradualmente a mancare quella componente giovanile che negli anni futuri dovrebbe entrare a fare parte della popolazione attiva e provvedere al sostentamento della fascia in età non attiva, ne consegue quindi che, a meno di una inversione di tendenza, le attuali nuove generazioni dovranno portare un carico sociale ed economico particolarmente oneroso.

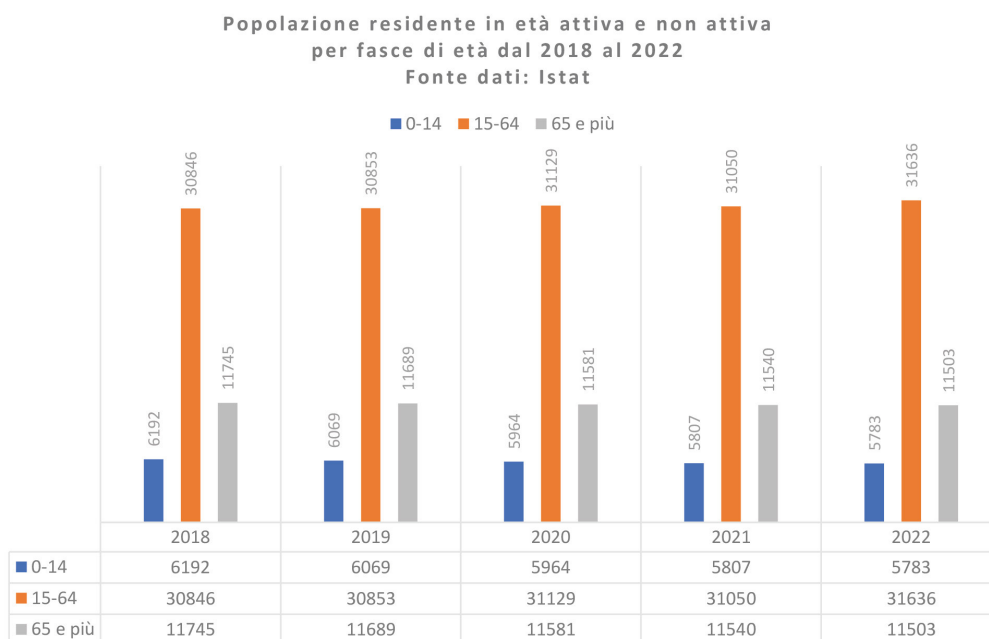


Fig. 10 Popolazione residente in età attiva e non attiva per fasce d'età

1.2. La condizione economica delle famiglie e dei bambini e bambine del Comune di Empoli

Per analizzare la condizione economica dei cittadini del Comune di Empoli nella fascia 0-17 è utile considerare i dati relativi alle misure che l'amministrazione comunale attiva attraverso il Servizio Scuola e i Servizi Educativi all'Infanzia mirate a garantire benessere e pari opportunità: il **Pacchetto scuola**, contribuito con fondi regionali attribuito alle famiglie per l'acquisto di materiale scolastico in base all'indicatore ISEE (di valore non superiore a 15.748,78 euro), di cui nell' a.s. 2022/2023 hanno beneficiato 664 studenti; le **agevolazioni per il trasporto e per il servizio mensa** attribuiti alle famiglie sempre in base all'indicatore ISEE, di cui nell'a.s. 2022/2023 hanno beneficiato 1177 studenti, e di questi 986 bambini e bambine solo delle agevolazioni per il servizio mensa; lo sconto delle tariffe per i servizi educativi per l'infanzia in base a indicatore ISEE; la **riduzione della tariffa mensile** nel caso di due o più bambini e bambine fratelli e sorelle appartenenti allo stesso nucleo familiare e l'esonero dal pagamento di qualsiasi tariffa per bambini e bambine portatori di handicap certificati.

A questo si aggiungono le risorse statali messe a disposizione annualmente dall'amministrazione comunale per sostenere le spese di gestione dei servizi educativi privati.

Il numero di studenti complessivi aventi diritto agli aiuti previsti dal Pacchetto Scuola e dal contributo mensa ci mostra come su una popolazione complessiva di 7.233 minorenni residenti il 22,81% (1.650 studenti) nel 2022 appartenga a un nucleo familiare il cui indicatore ISEE è inferiore o pari a 15.748,78 euro. Questi dati ci consentono di avere una fotografia della condizione economica dei bambini e bambine e gli e le adolescenti nella fascia 3-17 anni nel Comune di Empoli, evidenziando una fragilità delle famiglie con minori che, seppur diventata ormai elemento strutturale del nostro paese, deve essere contrastata con misure adeguate e mirate. Le misure adottate, e qui sopra elencate, confermano l'impegno costante dell'amministrazione nello stare accanto e nel sostenere le famiglie del territorio come richiesto dagli obiettivi 1 e 10 dell'Agenda 2030 (*Sconfiggere la povertà e Ridurre le disuguaglianze*) e sancito da due articoli della Convenzione ONU: il 27 – garantire il diritto a un tenore di vita adeguato al suo sviluppo psicofisico, spirituale, morale e sociale con misure appropriate e dove necessario sostegno economico; e il 28 – adottare misure adeguate per garantire l'accesso all'insegnamento e vigilare che la disciplina educativa sia compatibile con la dignità del bambino.



2. Il quadro legislativo per bambini e bambine e gli e le adolescenti

In questo capitolo sono presentati i provvedimenti del Comune di Empoli per la tutela e la promozione dei diritti dell'infanzia sanciti dagli articoli 4 e 12 della Convenzione ONU: l'istituzione del **Garante per l'infanzia e dell'adolescenza**, il **quadro legislativo** con l'aggiornamento dello Statuto del Comune e l'istituzione del **Consiglio delle bambine e dei bambini**, della **Consulta degli Studenti** e dell'**Osservatorio sull'infanzia e l'adolescenza**.

Tali articoli e provvedimenti sono in armonia con quanto definito dall'obiettivo 11 dell'Agenda 2030: *rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*.

2.1 Il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Dal 2022 con deliberazione di C.C. n. 11/2022 il Comune di Empoli ha istituito la figura del **Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza** del Comune di Empoli, un organo monocratico, scelto e nominato dalla Sindaca con proprio decreto, operante in piena autonomia politica e amministrativa.

L'istituzione di questa figura concorre all'obiettivo stabilito dall'articolo 4 della Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza: "Gli Stati parti si impegnano ad adottare tutti i provvedimenti legislativi, amministrativi e altri, necessari per attuare i diritti riconosciuti dalla presente Convenzione."

Il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza ha, infatti, una funzione fondamentale all'interno dell'amministrazione che va dalla vigilanza sull'applicazione nel territorio comunale empoiese della Convenzione - assicurandosi che siano garantite ai minori pari opportunità di accesso ai diritti e ai servizi - al monitoraggio e alla raccolta di dati sulla condizione dei minori nel territorio comunale, alla promozione di forme di partecipazione e di ascolto dei bambini e delle bambine nei contesti decisionali, all'organizzazione di attività di informazione e di promozione di iniziative a tutela dei diritti anche con associazioni e altri enti locali, sino all'ascolto di bambini e bambine e gli e le adolescenti interessati a conoscerlo e a parlargli.

L'ufficio del Garante è situato all'interno degli spazi della Biblioteca Comunale Renato Fucini ed è disponibile ad incontrare i bambini e bambine e gli e le adolescenti su appuntamento durante le ore di sportello previste per il secondo e il quarto lunedì del mese in orario pomeridiano (dalle 16 alle 18).

Oltre alle richieste di appuntamento è possibile inviare domande al Garante all'indirizzo garanteinfanziaadolescenza@comune.empoli.fi.it e ricevere le sue risposte anche a distanza.

2.2 Il comma 11 dell'art.1 dello Statuto del Comune di Empoli: il diritto alla partecipazione

Sempre in accordo con gli articoli 4 e 12 della Convenzione ONU, come previsto dal percorso di accreditamento al programma **Città Amiche dei bambini e degli adolescenti**, l'amministrazione comunale ha modificato il proprio Statuto per rafforzare l'impegno verso i minori. Ha inserito all'art. 1 comma 11 dello stesso la garanzia del diritto alla partecipazione e all'ascolto sancito dall'art. 12 della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, articolo che stabilisce che "Gli Stati parti garantiscono al fanciullo capace di discernimento il diritto di esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa".

Il Comune di Empoli ha recepito e accolto il valore espresso all'interno dell'articolo appena citato specificando al comma 11 dell'art.1 quanto segue: «Il Comune di Empoli si impegna a promuovere per “ogni minorene capace di formare le proprie opinioni, il diritto di esprimerle liberamente su tutte le questioni che lo riguardano e che queste vengano debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità”, seguendo l'interpretazione fornita nel Commento generale n.12 sul diritto del bambino e dell'adolescente di essere ascoltato, pubblicato dal Comitato ONU sui diritti dell'infanzia il 20 luglio 2009».

Nello stesso articolo il Comune di Empoli si impegna ad attuare gli altri principi alla base della Convenzione ONU, quali *il principio della non discriminazione*, espresso dall'art. 2 della Convenzione; *il superiore interesse (art. 3); diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo (art. 6).*

2.3 Gli organismi di partecipazione

Per attuare in modo efficace e soddisfacente quanto sancito dall'art. 12 della Convenzione ONU, il Comune di Empoli ha istituito già da qualche anno tre organismi partecipativi: il Consiglio delle bambine e dei bambini, la Consulta degli Studenti e l'Osservatorio sull'infanzia e l'adolescenza.

> CONSIGLIO DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI

Istituito nel 2022 dall'Assessorato all'Educazione e all'Infanzia e promosso dal Servizio Scuola è composto da 24 bambini e bambine estratti a sorteggio tra studenti di scuola primaria (classi quarte) e della scuola secondaria di primo grado (classi prime). Una modalità, quella del sorteggio, che permette a tutti di essere potenziali candidati. Il consiglio è in carica per due anni e partecipa esprimendo proposte, opinioni, bisogni all'attività dell'amministrazione, affiancato da personale esperto nel ruolo di facilitatore.

> CONSULTA DEGLI STUDENTI

Formata da 35 studenti delle scuole superiori cittadine si è insediata nel maggio del 2021 ed è stata istituita per facilitare il dialogo tra studenti adolescenti e gli amministratori della città.

> OSSERVATORIO SULL'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Istituito nel 2023 a seguito dell'adesione al programma UNICEF, organismo permanente composto da rappresentanti dell'amministrazione e della società civile/terzo settore competenti in materia di infanzia e adolescenza e dai rappresentanti degli studenti. Nasce con l'obiettivo di mantenere un confronto costante fra amministrazione e territorio.



3. Mappatura dei servizi e delle attività per la fascia 0-17 anni

In questo capitolo si riportano le attività svolte dall'amministrazione comunale per il benessere dei minorenni della città di Empoli con un focus sui settori più rivelanti nella vita quotidiana dei bambini e bambine e gli e le adolescenti: scuola e servizi educativi, cultura, sport, urbanistica e ambiente. Un paragrafo a parte è dedicato alle azioni per favorire l'inclusione di bambini e bambine con disabilità e/o bisogni comunicativi complessi su cui l'amministrazione comunale negli ultimi anni ha investito con impegno crescente.

3.1 SCUOLA E SERVIZI EDUCATIVI: l'impegno per garantire un'istruzione di qualità e formare i cittadini del futuro

Analizzando la popolazione scolastica emerge in maniera evidente che, diversamente da quanto accade per i servizi educativi per la prima infanzia (nidi di infanzia), i tassi di scolarità che si sono riscontrati nella scuola dell'infanzia sono stati molto alti negli anni pre-pandemia, vicini a quelli delle scuole primarie, benché la frequenza per la scuola dell'infanzia non sia obbligatoria. Una tendenza alla contrazione si osserva però a partire dal 2020, quando, in particolare nel 2021, si è registrato un calo delle iscrizioni, probabilmente dovuto alla particolare situazione che potrebbe aver portato molti genitori a preferire di tenere a casa i figli per ridurre la possibilità di contagio.

Tassi di copertura scolastica per la popolazione tra gli 0 e i 10 anni (bambini iscritti alla scuola per 100 residenti nelle corrispondenti fasce di età) - anni 2012 -2022

Fonte: Anagrafe comunale e Servizio Scuola

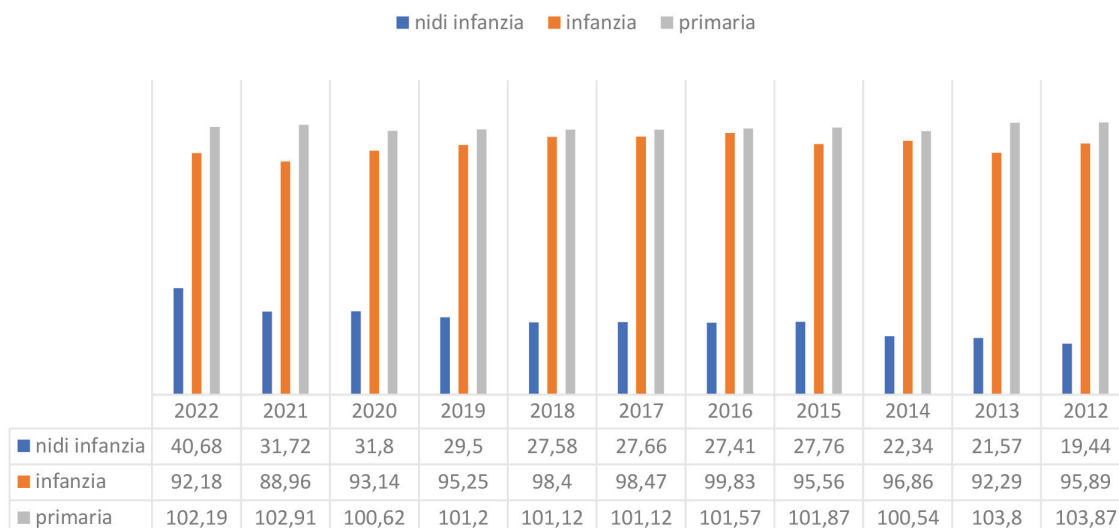


Fig. 11 Tassi di copertura scolastica per la popolazione 0-10 anni dal 2012 al 2022

Nella precedente tabella e relativo grafico sono mostrati nel dettaglio i tassi di copertura scolastica per gli ordini scolastici indicati, i tassi mettono in relazione il numero di bambine e bambini iscritti ai nidi di infanzia, alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria per 100 residenti nelle relative fasce di età, evidenziando quindi ogni 100 residenti in quella fascia di età quanti sono gli iscritti nelle varie scuole. La variazione più marcata nel periodo di tempo preso in considerazione è relativa ai tassi

di copertura per i nidi di infanzia, grazie all'impegno dell'amministrazione in questo ambito, che ha portato non solo ad aumentare i posti disponibili in strutture comunali o a gestione comunale già esistenti e al passaggio di un nido da servizio privato a nido comunale in appalto, ma anche alla costruzione di un nuovo nido capace di accogliere 57 bambini e bambine.

Come mostrato nella tabella qui di seguito, nonostante, paradossalmente, l'offerta di posti nido fosse più alta nel 2012 che a fine 2022, da una lettura più attenta si vede come nell'arco dei 10 anni al diminuire dei posti privati, si è affiancato l'aumento dei posti comunali con conseguente retta più accessibile a tutti.

posti nido comunali + convenzionati 2012	posti nido privati 2012	totale offerta 2012
243 (207 comunali+ 36 in convenzione con quelli privati)	151	394
posti nido comunali 2022	posti nido privati 2022	totale offerta 2022
285	100	385

I tassi di copertura della primaria che spesso eccedono il 100%, sono dovuti in parte anche alla presenza di istituti paritari a cui accedono anche bambini e bambine residenti nei comuni limitrofi, lo stesso fenomeno si ritrova ugualmente alla scuola secondaria di secondo grado e a quella di primo grado nei primi anni del periodo esaminato, mentre una inversione di tendenza si è avuta a partire dal 2015 al 2020, per cui i bambini e bambine residenti nel Comune di Empoli hanno frequentato scuole dei comuni limitrofi. Negli anni 2021 e 2022, a seguito della riorganizzazione dei plessi scolastici, i tassi di copertura tornano ad attestarsi sopra al 100%.

**Tassi di copertura scolastica
alla scuola secondaria di I e II grado
(iscritti per 100 residenti nelle corrispondenti fasce di età)
Fonte: Servizio Scuola**

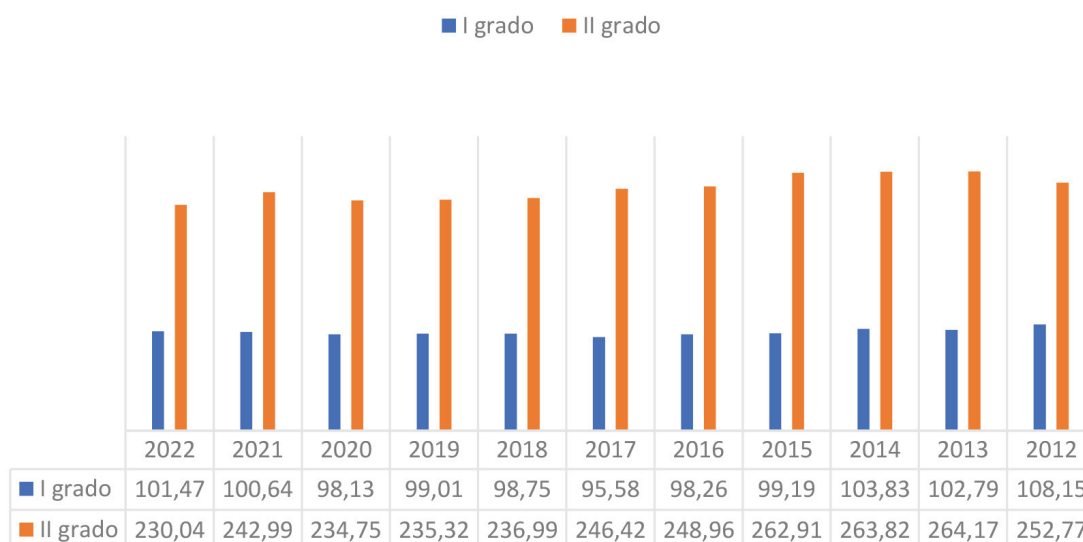


Fig. 12 Tassi di copertura scolastica per la popolazione 11-18 dal 2012 al 2022

Un elemento di criticità riguarda la dispersione scolastica nella secondaria di I e II grado, intendendo con questa definizione, l'inefficienza nel percorso formativo che si concretizza in modo multiforme. Secondo i dati rilevati dall'Osservatorio regionale educazione e istruzione della Regione Toscana, il territorio empoiese si colloca agli ultimi posti delle graduatorie regionali con un indice di criticità 4. Tale indice è il risultato dell'incrocio di due indicatori, ritardo nella conclusione del percorso

scolastico ed esiti negativi, che nell'ultimo quinquennio hanno raggiunto percentuali più alte della media regionale.

Nel solo anno scolastico 2021/2022 in tutto il territorio empoleso (che include anche i comuni limitrofi di Fucecchio, Cerreto Guidi, Vinci, Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Castelfiorentino, Montaione, Gambassi Terme e Certaldo) su una popolazione scolastica complessiva di 5013 alunni per la scuola secondaria di I grado la percentuale di alunni in ritardo è del 7,54% e quella con esito negativo è del 1,86% entrambe al di sopra della media regionale Toscana (6,64% di alunni in ritardo e 1,85% con esito negativo), mentre su 7.862 alunni frequentanti per la scuola secondaria di II grado la percentuale di alunni in ritardo è del 24,84%, mentre quella degli alunni con esito negativo è del 14,07%. Anche questi dati sono al di sopra della media regionale che si attesta su una percentuale del 19,56% per il ritardo e dell'11,25% per l'esito negativo.

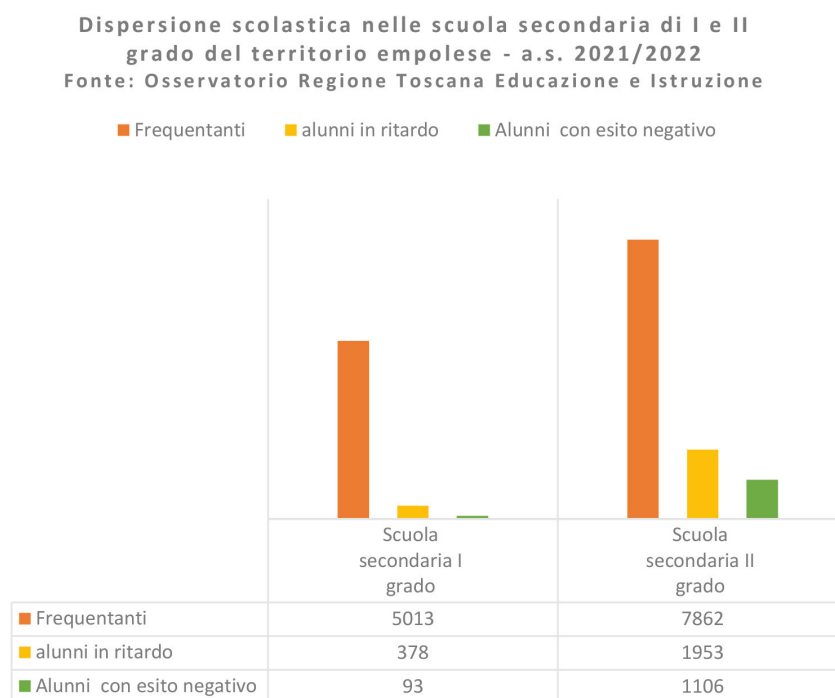


Fig.13 Dispersione scolastica 2021/2022 Scuola Secondaria di I e II grado

L'amministrazione comunale attraverso il suo Servizio Educativo per l'infanzia e il Servizio Scuola si impegna a garantire quanto espresso negli articoli 5, 18 e 29 della Convenzione ONU sui diritti per l'infanzia e per l'adolescenza in tema di sostegno alla genitorialità e al fondamentale ruolo e responsabilità che l'adulto ha nella crescita del bambino e nel garantire il rispetto dell'esercizio dei suoi diritti e in tema di importanza dell'educazione nel favorire il pieno sviluppo dell'individualità, delle potenzialità e delle capacità del minore. Tale impegno si manifesta in alcune delle attività portate avanti con costanza e che lavorano nella direzione della realizzazione di gran parte dei 17 obiettivi definiti all'interno dell'Agenda 2030:

- **INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ**, con attività mirate ad accrescere nei genitori consapevolezza verso il ruolo che ricoprono:
 - ◊ **SET BEBÈ**, (a cura dell'URP con il supporto degli uffici di competenza) costituito da materiale informativo sui servizi attivi per la cura del bambino e sulle opportunità di sostegno economico;
 - ◊ **INCONTRI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ**, a cura del Servizio Educativo all'Infanzia che investe risorse annuali per promuovere maggiore consapevolezza sulla funzione genitoriale

con un ciclo di incontri in ogni servizio educativo comunale e 2 o 3 conferenze annuali, aperte alla cittadinanza, rivolte a genitori e professionalità che svolgono compiti educativi e formativi;

- ◊ **KINDERTAP**, applicazione e registro elettronici a disposizione di genitori dei bambini e delle bambine dei nidi e del Centro Zerosei per favorire trasparenza e chiarezza di informazioni e contrastare il rischio di abbandono con 'alert assenza'. La app è scaricata e utilizzata da 321 famiglie che frequentano i servizi educativi per l'infanzia e non ha richiesto investimenti aggiuntivi da parte dell'amministrazione.

> **PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA, EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

- ◊ **INVESTIRE IN DEMOCRAZIA**, offerta di percorsi formativi/educativi rivolti ad alunni delle scuole primarie e secondarie di I e II grado, promossi dall'amministrazione comunale con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e associazioni con lo scopo di promuovere progetti formativi che affrontino tematiche, quali la memoria storica, la cittadinanza attiva e responsabile, l'educazione alla legalità, il rispetto dell'ambiente visti come strumenti per lo sviluppo di una cultura fondata sui valori della democrazia. Nell'a.s. 2021/2022 sono state coinvolte 82 classi con un investimento da parte dell'amministrazione comunale pari a 28.506,00 euro;
- ◊ **EDUC-AZIONE OFFICINE DI COMUNITÀ**, progetto che promuove la collaborazione tra le associazioni del Terzo Settore e il Servizio Scuola a sostegno dei progetti sul disagio giovanile, orientamento e lotta alla dispersione scolastica, ampliando anche gli spazi a disposizione dei giovani nella frazione di Avane. L'amministrazione ha previsto un finanziamento per il periodo 2021/2024 pari 221.000,00 euro oltre iva.

Un ulteriore importante investimento riguarda la promozione e la tutela della salute del minore (art. 24 Convenzione ONU) che passa attraverso una corretta alimentazione e una buona educazione alimentare. Per promuovere ciò il Servizio Scuola porta avanti alcune iniziative mirate come la collaborazione con una **nutrizionista** a cui è affidato l'incarico di predisporre e aggiornare il menù del servizio mensa scolastica secondo le linee guida dell'ASL e di monitorare, verificare gli standard qualitativi e valutare il gradimento con appositi questionari. Per questo servizio l'amministrazione comunale nel trimestre 2021/2024 ha stanziato 13.420,00 euro. A ulteriore garanzia della qualità del cibo proposto in mensa, il Servizio Scuola ha attivato una **commissione mensa** costituita da genitori a cui è consentito assaggiare il cibo e effettuare visite nei plessi scolastici e nella mensa centrale.

Il Servizio scuola, con l'iniziativa **PASTO AMICO**, mira ad aiutare le persone che risultano incapaci di provvedere al proprio bisogno alimentare quotidiano con l'erogazione di 30 pasti giornalieri. Oltre questo, come già menzionato nel paragrafo 1.2. del presente rapporto, alle famiglie in condizioni di fragilità economica attestata dalla dichiarazione ISEE sono previste riduzioni diverse in base alle fasce ISEE individuate e l'esonero dal pagamento di qualsiasi tariffa per bambini e bambine portatori di handicap. Nel 2022, ad esempio, sono stati 1177 gli studenti beneficiari di agevolazioni o esoneri per il servizio mensa e trasporti.

3.2. INCLUSIONE: una città a misura di tutti

Mostrando grande sensibilità verso le istanze **dell'inclusione** (art. 23 della Convenzione ONU) e **dell'integrazione** (art. 2 della Convenzione Onu, che sancisce l'impegno alla non discriminazione) l'amministrazione comunale ha previsto l'esonero dal pagamento di qualsiasi tariffa per i bambini e bambine portatori di handicap, indipendentemente dalla fascia ISEE di appartenenza. Oltre a questo,

applicando il regolamento regionale, prevede nell'assegnazione dei posti nido una precedenza per i bambini e bambine che hanno certificazioni ASL per disabilità e per coloro che vivono situazioni di gravi problematiche familiari di natura socio-culturale o di cura ed educative. Per ridurre le disuguaglianze e garantire un'educazione equa e inclusiva (obiettivi 10 e 4 dell'Agenda 2030), ogni anno il comune assicura il **servizio di assistenza educativa scolastica ad alunni e alunne con disabilità** frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, dal nido alla secondaria di II grado. Tramite il supporto di educatori specializzati, si intende rafforzare l'inclusione scolastica e il raggiungimento del loro pieno successo formativo. Per l'anno scolastico 2022/23 gli studenti destinatari del servizio sono stati 147 con un monte ore mensili di assistenza socio educativa pari a 5.702 e un investimento da parte dell'amministrazione di 1.121.500,00 euro.

Si aggiungono a questo due progetti:

- **Progetto CLASSE+**, legato al servizio di assistenza socio educativa rivolto ad alunni/e in situazioni di disabilità, residenti nel Comune di Empolie inseriti/e nelle scuole (dai servizi educativi all'infanzia alle scuole superiori), ai sensi dell'art. 327 del D. lgs. 297/94 e degli artt. 8-12-13 e 40 della L. 104/92. Il progetto Classe+ si attua in occasione dell'assenza di un alunno beneficiario del servizio: il personale educativo, se non impiegato nella sostituzione di assistenti educativi assenti, partecipa ad attività, progetti e laboratori della classe in cui è inserito l'alunno/a assente al fine di potenziare le capacità di accoglienza del gruppo classe e la sua funzione di risorsa per l'ottimale realizzazione dell'intervento educativo nei confronti dell'alunno con disabilità; ad attività di affiancamento e supporto ai colleghi nell'assistenza di alunni con situazioni di particolare problematicità, in base ad un sintetico, ma chiaro, progetto di affiancamento che definisca le modalità, la durata e gli obiettivi del supporto temporaneo.
- **Progetto CALZINI SPAIATI**, un'iniziativa nata con l'obiettivo di sensibilizzare al valore e al rispetto della diversità, alla solidarietà. L'iniziativa, che si svolge ogni anno in occasione della Giornata dei Calzini Spaiati a febbraio coinvolgendo scuole e famiglie, ha visto la partecipazione ad oggi di 321 bambini e bambine dei servizi educativi con relative famiglie, 86 adulti tra personale educativo, ausiliario e cuciniere, 24 bambini e bambine del Consiglio dei bambini e delle bambine e circa 90 persone presenti alle attività pomeridiane. L'amministrazione investe in questa iniziativa 3.550,00 euro annui.

Rilevante sul tema dell'inclusione, inoltre, l'impegno del **sistema museale empolesse** che, grazie a un finanziamento di circa 30.000,00 euro ricevuto da un bando della Fondazione CR Firenze, dal 2022 ha progettato e attivato **Io sono, tu sei, noi musei**, attività rivolte a persone autistiche con il coinvolgimento di educatori museali e specializzati in autismo e l'associazione Abbracciami, oltre ad attività inclusive per le scuole di ogni ordine e grado. Le attività hanno coinvolto sino ad oggi 80 partecipanti. A questo si aggiunge il progetto **Immaginar.io** attivato nei musei del Vetro e della Collegiata nel 2023, percorsi educativi accessibili rivolti alle scuole con una partecipazione sino ad oggi di 87 studenti.

Un altro finanziamento di 578.960,000 euro (di cui 287.780,00 euro di fondi comunali e 291.180,00 euro fondi PNRR) ha permesso di rendere accessibili dal punto di vista cognitivo due musei cittadini con revisione dei testi in ottica accessibile e easy to read, traduzione in CAA, audiodescrizioni e video in LIS e IS, mappe sensoriali, PEBA e Sensory bag. Grazie a questo finanziamento, inoltre, tutte le attività museali rivolte alla scuola, oltre che a tutti i cittadini, sono state ripensate in un'ottica inclusiva.

3.3 CULTURA: biblioteca comunale e musei empolesi presidi per la promozione della cultura nella fascia 0-18 anni

3.3.1 Leggenda e le altre attività della Biblioteca Comunale "R. Fucini"

In perfetta sintonia con quanto espresso nell'articolo 31 della Convenzione ONU, che riconosce al bambino il diritto al riposo, al tempo libero, al gioco e alla piena partecipazione alla vita artistica e culturale del luogo in cui vive, l'amministrazione comunale di Empoli investe in modo consistente e costante nella promozione della cultura nella fascia d'età dai 3 ai 18 anni, a partire dalla biblioteca comunale dove è presente una Sezione Ragazzi che, oltre a offrire all'utenza un catalogo ampio e costantemente implementato e servizi, organizza ogni anno un ricco calendario di appuntamenti (letture e laboratori). A questo si aggiunge il festival Leggenda con un investimento costante di circa 100.000,00 euro annue e altre attività, tra cui quelle elencate:

- **GERMOGLI**, progetto incentrato sulla giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti (20 novembre), volto a celebrarne i diritti imprescindibili. Germogli prevede attività con le scuole e incontri liberi, dedicati ogni anno ad un articolo preciso della Convenzione ONU del 1989 sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La prima edizione si è svolta nel 2021 e prevede un investimento di circa 13.000,00 euro.
- **BATTITI**, progetto nato per diffondere la cultura della legalità, la lotta alle mafie e alla criminalità e la conoscenza della Costituzione tra la popolazione, ha dedicato in queste prime due edizioni una sezione importante agli incontri con l'autore e iniziative per bambini e bambine e gli e le adolescenti e ragazzi della scuola primaria, secondaria di I grado e di II grado, per un investimento di circa 4.000,00 euro sulla fascia di bambini e bambine + 8 anni e ragazzi e ragazze. Il progetto è nato nel 2022.
- **TEATRO RAGAZZI**, il Comune di Empoli è molto attivo nella programmazione del calendario attività teatrali rivolte a bambini e bambine e ragazzi e ragazze. L'investimento è di circa 10.000,00 euro annue.
- **CAM CENTRO ATTIVITÀ MUSICALI**, associazione culturale operante nel territorio dell'Empolese che si impegna a promuovere la musica come percorso didattico ed educativo, riceve dal Comune un contributo annuo di 15.000,00 euro.
- **LUDICOMIX**, l'iniziativa è dedicata al gioco, al fumetto e all'illustrazione e prevede una sezione "kids" molto importante. Organizzato dall'associazione Ludicomix, il Comune dà un contributo annuo di circa 30.000,00 euro. Il progetto è nato nel 2004.
- **PALAZZO LEGGENDA**, il Comune di Empoli ha deciso di destinare un nuovo edificio alla Sezione Ragazzi della biblioteca, dedicato ai più piccoli che sarà sede di incontri, letture, attività laboratoriali, di promozione della lettura, rivolti a bambine, bambini, ragazze e ragazzi fino a 17 anni di età.

Nella tabella che segue sono riassunte le iniziative con anno di avvio, fasce d'età a cui si rivolgono e investimento da parte dell'amministrazione

Iniziativa	Anno di avvio	Fasce d'età	Investimento
Ludocomix	2004	6-18	30.000 annui
Leggenda Festival	2018	0-14	100.000 annui
Germogli	2021	3-18	13.000 annui
Battiti	2022	8-18	4.000 annui

Altre iniziative sostenute dal Comune di Empoli

Iniziativa	Investimento/Contributo
Teatro Ragazzi	10.000 annui
CAM Centro attività musicali	15.000 annui

La partecipazione alle iniziative da parte delle scuole e del pubblico è entusiasta e numerosa.

- **GERMOGLI**, è un'iniziativa che coinvolge tutti i bambini e bambine e gli e le adolescenti, i ragazzi e ragazze e gli adulti della città attraverso la partecipazione ad un programma ricco di eventi, laboratori e attività che si svolgono per una settimana a partire dalla giornata del 20 novembre di ogni anno. Gli eventi in totale sono stati 25, con 1000 partecipanti circa tra bambini e bambine e gli e le adolescenti e adulti.
- **BATTITI**, coinvolge ogni anno circa 30 classi di primaria, secondaria di I e II grado, con lettura dei libri e incontro con l'autore (Pietro Grasso, Don Ciotti, Andrea Franzoso, Sara Loffredi, Anna Sarfatti) oltre a diverse iniziative aperte al pubblico organizzate durante il festival Leggenda.
- **TEATRO RAGAZZI**, sono moltissime e di grande successo le iniziative organizzate all'interno del teatro ragazzi.
- **CAM – Centro attività Musicali**, organizza incontri nelle scuole e ha oltre 500 iscritti alle attività.
- **LUDICOMIX**, registra una media di 25000 presenze tra bambini e bambine e adulti.
- **FESTIVAL LEGGENDA**, è un festival della lettura e dell'ascolto interamente finanziato dal Comune di Empoli, con il supporto di alcuni sponsor e di un contributo della Regione Toscana, che si rivolge principalmente alla fascia d'età 0-14, oltre a incontri rivolti a famiglie ed educatori. La partecipazione da parte delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dal 2018 è stata in crescita:

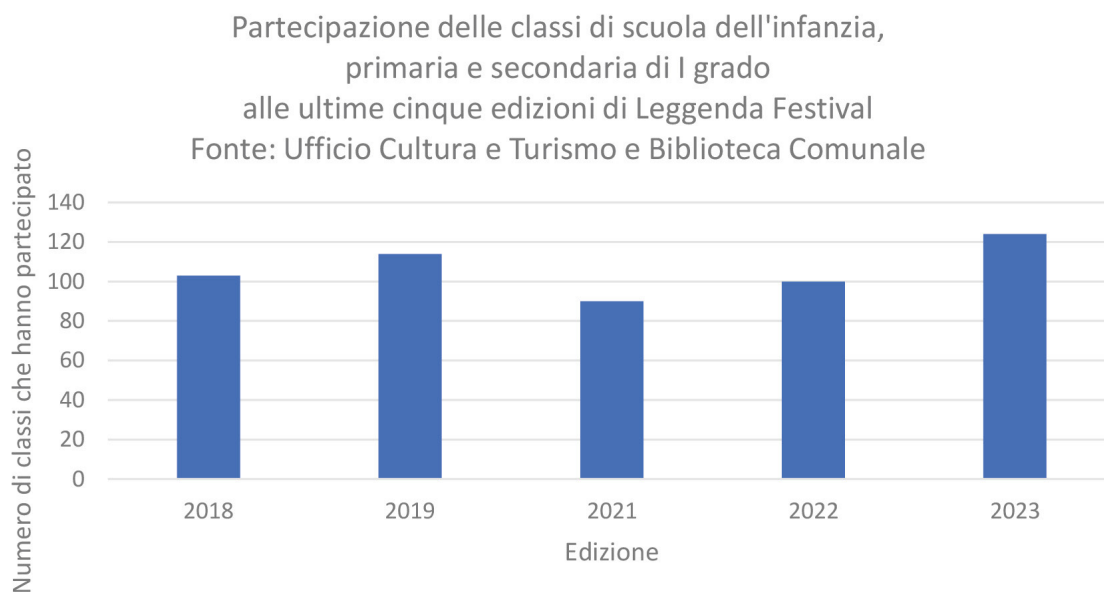


Fig. 14 Partecipazione Leggenda Festival ¹

La partecipazione da parte del pubblico agli eventi liberi organizzati dal festival ha sempre registrato numeri elevati, che si assestano intorno alle 13.000 - 14.000 presenze, per circa 100 appuntamenti in programma nelle date della manifestazione.

Per quanto riguarda i servizi offerti dalla Biblioteca Comunale Renato Fucini, la sezione ragazzi è molto attiva nella promozione della lettura, sia rivolta alle scuole che alle famiglie.

Il **programma delle didattiche** rivolte alle scuole di infanzia, primaria, secondaria di I e II grado è sempre stato ampio e apprezzato da parte delle scuole, con una media di tre visite alla settimana. Con il covid le attività in presenza con le scuole sono state interrotte e riprese solamente a novembre 2022, per poi interrompersi di nuovo a causa dei lavori nei locali della sezione ragazzi. Negli anni della pandemia le didattiche sono state realizzate online.

L'offerta di attività, laboratori e cicli di incontri rivolti ai bambini e bambine è organizzata in un **ricco calendario di attività mensili**, che ha sempre contato almeno quattro attività alla settimana, oltre ai circoli di lettura.

Negli ultimi 5 anni si è registrata una sempre maggiore e più consapevole attenzione ai temi dell'**accessibilità e alla facilitazione alla lettura**.

Nel periodo della pandemia tutte le attività sono state trasferite **online**, comprese letture e laboratori creativi, per accompagnare e divertire i bambini e bambine costretti a casa e mantenere così salda la connessione con le comunità. Sono stati attivati i **servizi di prestito a domicilio**, molto utilizzati dalle famiglie.

Dopo la pandemia è continuata l'attenzione alla diffusione delle iniziative all'esterno dei locali della biblioteca, come **letture al parco o nelle frazioni** o la diffusione di punti prestito esterni.

Dopo la pandemia le attività del calendario ragazzi sono riprese, dentro e fuori la biblioteca, con buona partecipazione dei bambini e bambine e gli e le adolescenti, anche se con le difficoltà legate a contingentamento, distanze, luoghi affollati. Quindi le attività con le classi hanno necessitato di più tempo prima di ripartire.

¹ - Nel 2020 il Festival è stato sospeso causa Covid e le edizioni 2021 e 2022 hanno visto una partecipazione in modalità online, sempre dovuta alla pandemia.

I bambini e le bambine son tornati con le famiglie in biblioteca e agli eventi, festival, laboratori organizzati per loro.

Il numero dei prestiti, drasticamente calato tra 2019 e 2020, nel 2022 ha registrato una ripresa di oltre 2000 libri rispetto al 2021.

Negli ultimi 5 anni due situazioni importanti hanno impattato sull'utilizzo e sui servizi della biblioteca comunale di Empoli: la pandemia e l'apertura della nuova ala restaurata della biblioteca a febbraio 2023, con conseguente chiusura della parte vecchia, per permettere anche qui lavori di ristrutturazione. Questi eventi hanno comportato una diminuzione dei prestiti e un diverso utilizzo di spazi e servizi da parte degli utenti.

I prestiti sono calati per tutte le fasce d'età, in particolare per i più piccoli, in quanto nel periodo covid non sono state realizzate le didattiche con le scuole.

La pandemia ha permesso di far conoscere, attraverso nuovi servizi e attività, la biblioteca anche a nuove persone. I punti prestito esterni, come il Centro Giovani Avane e la Casa della Memoria, e le attività all'esterno della biblioteca, come le letture ai parchi, hanno avuto grande successo di utenza.

3.3.2 Creatività, arte e tradizioni nelle attività per bambini e bambine e famiglie dei musei empolesi

Un contributo importante all'attività di promozione della cultura nella fascia 0-11 anni arriva dal sistema museale empolese che organizza, con un investimento complessivo di 23.000,00 euro annui da parte dell'amministrazione, diverse attività coinvolgendo le scuole e le famiglie:

- **FAMIGLIE AL MUSEO**, programmi di attività per bambini e bambine e i loro genitori che si svolgono con cadenza regolare all'interno dei diversi musei del sistema cittadino privilegiando la metodologia del learning by doing e cercando di trasformare l'esperienza al museo in un momento collettivo di divertimento e collaborazione. L'iniziativa, attiva dal 2021, coinvolge famiglie con bambini e bambine dai 6 agli 11 anni e prevede diverse edizioni durante l'anno.
- **CAMPUS AL MUSEO**, dal 2021 i musei di Empoli organizzano campus estivi e in prossimità delle festività natalizie e pasquali per coinvolgere i bambini e bambine in attività laboratoriali e dinamiche volte a far scoprire il patrimonio artistico e culturale della città, sviluppare una sensibilità artistica e ambientale e sperimentare i mestieri che ruotano intorno all'attività museale (archeologo, paleontologo etc...). Le attività si rivolgono a bambini e bambine dai 6 agli 11 anni.
- **UN MUSEO PICCOLO PICCOLO**, un format nuovo e unico nel territorio attivato nel 2022 per i bambini e bambine più piccoli 0-3 anni e le loro famiglie che prevede attività per avvicinarsi ai musei, alla creatività e all'arte attraverso l'esplorazione sensoriale. Le attività sono a disposizione anche per i nidi.

Partecipazione alle attività promosse dai Musei di Empoli per la fascia 0-11 anni

Fonte: Ufficio Cultura e Turismo

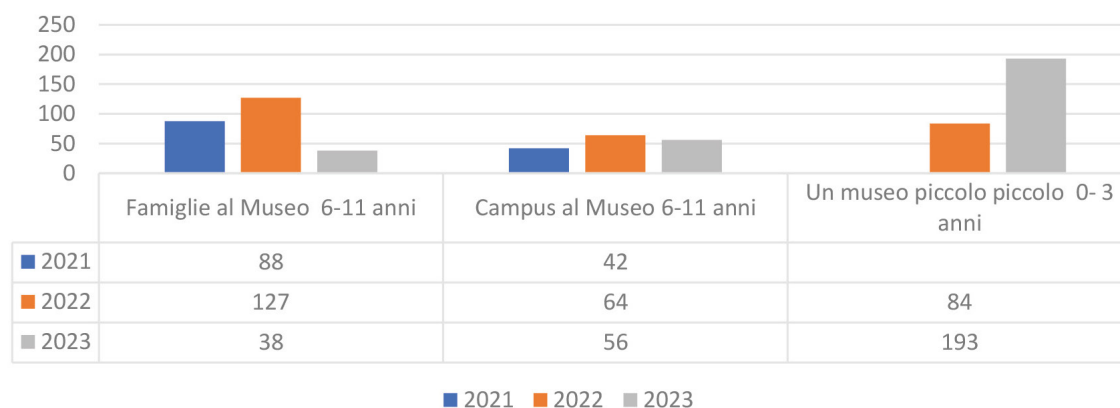


Fig. 15 Partecipazione attività Musei di Empoli

3.4 AMBIENTE E URBANISTICA: azioni per garantire un contesto urbano sostenibile

Le politiche e le azioni messe in campo dall'amministrazione comunale su temi cruciali come ambiente e sostenibilità, rappresentano un impegno vero e concreto verso il raggiungimento di tre degli obiettivi definitivi dall'AGENDA 2030: l'11 con cui si definisce la necessità di pensare o ripensare le città e le comunità in un'ottica sostenibile, il 13 e il 15 con cui si punta l'attenzione rispettivamente sull'urgenza di attuare strategie efficaci e durature contro il cambiamento climatico e sull'importanza di proteggere la vita sulla Terra, ripristinando un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Salvaguardare l'ambiente e creare comunità e città sostenibili porta con sé il raggiungimento di altri obiettivi, come la sconfitta della povertà (obiettivo 1) e della fame (obiettivo 2), il diritto a un lavoro dignitoso (obiettivo 8), la riduzione delle disuguaglianze (obiettivo 10), ma soprattutto vuol dire avere a cuore il futuro della propria comunità, tutelando gli interessi, il benessere e la sopravvivenza di chi ne è protagonista: i giovani cittadini. Non a caso le attività elencate nei due paragrafi che seguono risultano in linea con quanto sancito dagli articoli 3 della Convenzione ONU (superiore interesse del minore), 6 (diritto alla vita e alla sopravvivenza), 12 (diritto all'ascolto e alla partecipazione), 24 (diritto alla salute) e 31 (diritto al riposo e al tempo libero).

3.4.1 Le iniziative dell'Ufficio Ambiente per favorire lo sviluppo di comunità sostenibili

L'amministrazione comunale è molto attenta alle tematiche ambientali e negli ultimi anni ha posto al centro delle proprie politiche l'incremento, la progettazione e la gestione sostenibile delle aree verdi. Per fare questo ha promosso l'attuazione di un patto, denominato **Patto per il verde**, un piano strategico avviato a novembre 2022 e concluso a maggio 2023 che ha visto la collaborazione tra politica, tecnici professionisti e cittadini, anche giovanissimi, per l'individuazione di percorsi e strategie utili al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'Agenda 2030 e dal Green Deal Europeo e per diventare nel prossimo futuro città Carbon Neutral. Il percorso attivato e diviso in tre fasi e per cui sono stati stanziati 61.000,00 euro nel complesso, ha permesso all'amministrazione di dotarsi di strumenti strategici indispensabili elaborati dalla società PNAT

coinvolta dal Comune di Empoli.

Tra questi un Censimento del Verde di proprietà comunale da cui si evince quanto segue: il verde occupa circa 650.000,00 mq del territorio comunale suddiviso in parchi e ville urbane, che rappresentano il 44% delle aree verdi, una tipologia di verde fondamentale sia per il contributo alla mitigazione delle isole di calore delle città, sia per le altre funzioni ambientali e socioculturali; in verde di arredo urbano (17%) con cui generalmente si intendono le aree verdi comprendenti aiuole, piste ciclabili, rotonde, verde spartitraffico e che oltre ad avere una funzione estetica, possono assumere un ruolo importante nell'incentivare la mobilità ciclo-pedonale; in verde di tipo stradale, che comunemente rappresenta un ruolo chiave a livello ambientale e che incide per il 13% seguito dal verde attrezzato (8%), piccoli parchi e giardini di quartiere con giochi per bambini e bambine, aree cani, panchine etc., destinate alla fruizione da parte dei cittadini, giardini scolastici di competenza comunale e non (10%). Seguono in piccola percentuale il verde cimiteriale, l'incolto e le aree ludico-sportive.

Destinazione verde urbano del Comune di Empoli in percentuale

Fonte: Ufficio Ambiente

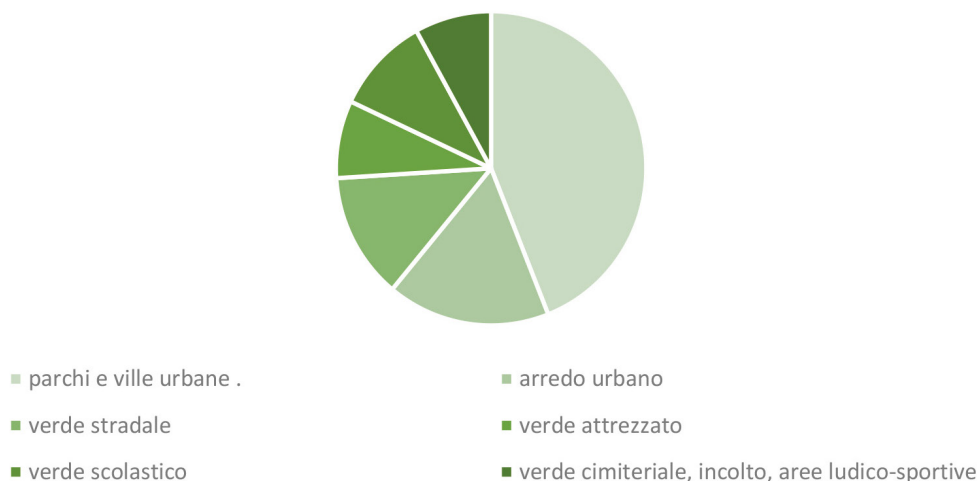


Fig. 16 Destinazione verde urbano Comune di Empoli

Il processo partecipativo **Patto per il Verde** ha avuto tra gli obiettivi quello di reperire informazioni relative all'uso delle infrastrutture verdi, con particolare attenzione a coloro che mostrano maggiori esigenze nel fruire degli spazi verdi dal punto di vista della sicurezza e autonomia, come bambini, anziani e disabili; e quello di identificare il network di stakeholders sociali ed economici che possano contribuire all'implementazione e sviluppo del patto del verde, definendo con l'amministrazione reciproci impegni e responsabilità. In tal senso, il processo partecipativo ha consentito di recuperare la dimensione sociale, inclusiva, economica e culturale degli spazi verdi. Il progetto ha visto il coinvolgimento del Consiglio Comunale dei bambini e delle bambine, bambini e bambine della scuola primaria e adolescenti in attività laboratoriali, ma anche nella raccolta di dati relativi a necessità e visioni relative alla fruibilità degli spazi verdi.

Nel grafico che segue sono riassunte le fasce d'età e le attività in cui sono stati coinvolti i ragazzi nell'ambito del progetto UN PATTO PER IL VERDE.

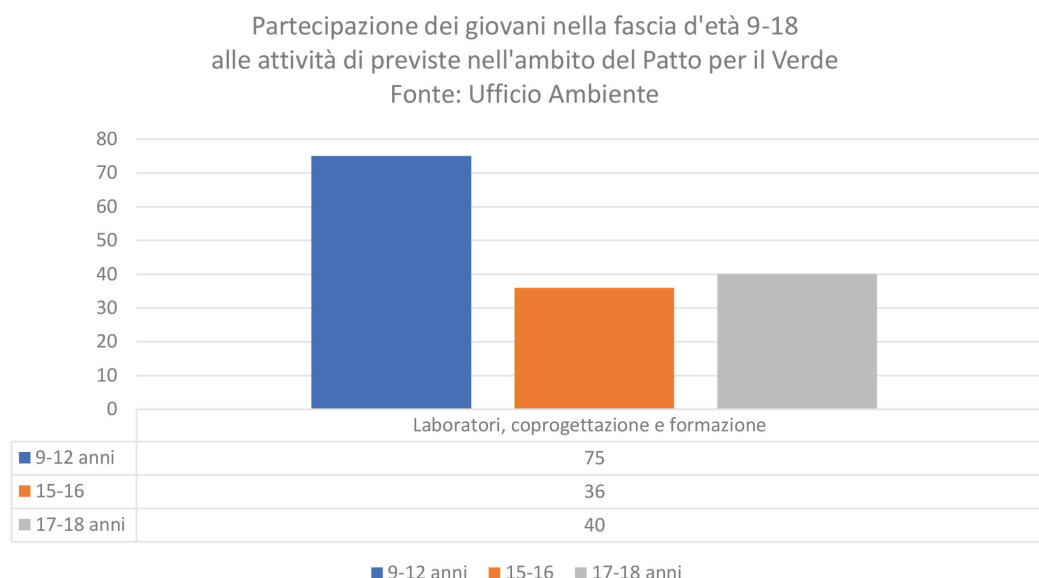


Fig. 17 Partecipazione fascia 9-18 anni ad attività Patto per il Verde

I bambini e bambine durante laboratori di *co-design* and *design thinking* hanno potuto lavorare con materiali naturali cercando strategie *Nature Based Solution* per migliorare le aree verdi. Durante le attività hanno inoltre fornito spunti e suggerimenti su come l'amministrazione comunale può migliorare le aree verdi e renderle sempre più a misura dei piccoli cittadini.

Da anni, inoltre, l'amministrazione è impegnata nell'organizzazione di attività orientate alla formazione e informazione sui servizi ecosistemici rivolte anche alla fascia di popolazione in età scolare. Si tratta di attività organizzate e gestite in parte attingendo a risorse di personale interno, in parte attivando collaborazioni con associazioni di volontariato e associazioni di settore. In più, sono coinvolte le aziende che si occupano di svolgere i servizi per la cittadinanza. Di seguito le iniziative portate avanti per la fascia d'età 6-18 anni:

➤ **PULIAMO IL MONDO**, (versione italiana di *Clean up the World*) viene organizzata annualmente con la collaborazione di numerose associazioni di volontariato e il gestore Alia. Generalmente coinvolge le classi 4° e 5° della scuola primaria dei circoli est ed ovest, con numeri che nel 2022 sono stati pari a 20 classi, 427 bambini e bambine e 35 insegnanti. La pulizia degli spazi ha riguardato le aree verdi prospicienti la scuola. Nell'occasione, alle scuole vengono consegnati i kit forniti da Legambiente che si compongono di pettorina, guanti, cappello e pinze bambino, e di una bandiera da apporre nelle aree ripulite. Nel 2023 sono state coinvolte classi della scuola primaria e i ragazzi delle scuole superiori dei 4 istituti. L'iniziativa prevede l'impiego delle risorse di personale interne al Comune per il coinvolgimento delle scuole, la progettazione (definizione aree), il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e il coordinamento a cui si aggiunge un contributo a Legambiente che varia tra i 3.000,00 - 3.500,00 euro per l'acquisto dei kit;

➤ **GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI**, si svolge il 21 novembre di ogni anno ed è prevista dalla L. del 14 gennaio 2013, n. 10 all'articolo 1. Nel 2022, dopo il periodo della pandemia in cui l'iniziativa è stata sospesa, il Servizio Ambiente ha co-progettato con le scuole superiori una manifestazione che ha compreso un workshop nell'ambito del quale sono stati presentati dei contributi relativamente alle attività dei carabinieri forestali e le linee guida alla progettazione e i progetti delle scuole

superiori sull'ambiente: Progetti "Boscontormo"; "Biopontormo", I.S.I.S. Il Pontormo, Progetto "Virgilio sostenibile" I.I.S Liceo Virgilio, Progetto "Globe" I.I.S. Ferraris – Brunelleschi, Progetto "Differenziamoci" I.S.S. Fermi – Da Vinci. In quella sede sono stati donati 4 alberi, uno per ogni istituto (due liquidambar, un ginkgo biloba e una catalpa), messi a dimora il 21 novembre. Il progetto prevede l'impiego di risorse di personale interne al Comune per la progettazione, la comunicazione e il coordinamento dell'iniziativa. A questo si è aggiunto un contributo a Legambiente pari a 330,00 euro;

- > **OASI ARNOVECCHIO**, nel 2011 il Comune di Empoli ha istituito, ai sensi della L.R. 49/95, l'Area Naturale Protetta di Interesse Locale (A.N.P.I.L.) denominata "Arnovecchio" presso un paleomeandro dell'Arno che è stato rettificato nel corso del XVI secolo da Cosimo I. Una risorsa importante per chi è appassionato di natura, per le scuole e per le famiglie per poter osservare animali selvatici, soprattutto uccelli e piante. La zona è stata risanata consentendo passeggiate vicino al lago e attività di birdwatching. È gestita mediante il Centro di Ricerca del Padule di Fucecchio, a cui il Servizio Ambiente ha provveduto a fare un affidamento, prevedendo aperture giornaliere e domenicali, attività e visite dedicate anche alle scolaresche e aperture straordinarie per eventi. Per la gestione dell'Oasi il Comune ha investito 19.485,00 euro per il biennio 2021-2023;
- > **API A EMPOLI**, un progetto realizzato in coprogettazione con il Servizio scuola. Si tratta di un albergo urbano nato all'interno del Parco di Serravalle con 18 casette rifugio sostenibili, a impatto ambientale zero, destinati a diventare luoghi di nidificazione e svernamento delle api solitarie. Contestualmente all'apertura dell'albergo, che è stato progetto dalla cooperativa Sintesi Minerva a maggio 2022, sono state co-progettate iniziative dedicate ai ragazzi (presentazione di libri e una merenda con il miele al Green Bar e l'osservazione dei tunnel di nidificazione dei Bee Hotel). L'amministrazione di Empoli ha messo a disposizione risorse pari a 6.000,00 euro.

3.4.2 Empoli futura, un percorso partecipativo dell'Ufficio Urbanistica per disegnare la città del futuro

Disegnare una città sostenibile, a misura dei bisogni dei cittadini è una delle priorità di questa amministrazione comunale, sensibile e attenta alle esigenze della fascia di popolazione più giovane. Un primo impegno è relativo alla gestione delle aree verdi. Ad oggi nell'intero territorio sono presenti 14 parchi con aree gioco attrezzate, anche con attrezzature ludiche inclusive. Tutto il materiale è stato acquistato e installato negli ultimi 5 anni con un investimento pari a 701.991,46 euro.

Per incentivare la mobilità green e sensibilizzare anche le nuove generazioni intorno al tema, nel 2022 l'amministrazione ha investito circa 11.000,00 euro nella creazione di nuove piste ciclabili, la cui lunghezza complessiva oggi si attesta intorno ai 15,6 Km.

L'amministrazione nel 2021 ha attivato un percorso partecipativo per la redazione di un nuovo Piano Strutturale Intercomunale che ha coinvolto Empoli, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Montelupo Fiorentino e Vinci. Un'iniziativa denominata **Due Rive per un piano** che ha visto la partecipazione di 86 ragazzi tra i 14 a i 18 anni, a cui attraverso il coinvolgimento in attività rivolte alla cittadinanza come camminate urbane, laboratori itineranti all'aperto, hanno potuto esprimere la loro visione, fornendo spunti e suggerimenti utili a costruire politiche più condivise e definire strategie.

A ottobre 2023 si è poi avviato **Empoli futura**, due nuovi percorsi di ascolto della cittadinanza, di condivisione e attività che permettano di valutare insieme le scelte che caratterizzeranno il futuro

del territorio: *Empoli POC*, per la redazione di un nuovo Piano Operativo Comunale, e *Arno Vita Nova*, per la definizione di alcuni interventi di rigenerazione urbana per i quali l'amministrazione ha ricevuto un finanziamento regionale. Due programmi di attività di informazione e partecipazione che hanno proposto una serie di eventi pubblici da ottobre 2023 a gennaio 2024 rivolti alla cittadinanza, appositamente pensati per disegnare insieme la città del futuro.

Il programma del percorso POC include attività laboratoriali di co-design dedicate ai bambini.

3.5 SPORT: promuovere il benessere psico-fisico dei bambini e bambine e gli e le adolescenti del territorio

Gli interventi del Servizio Sport per definizione sono quasi interamente dedicati alla promozione dell'attività sportiva e del benessere psico-fisico nei bambini e bambine e gli e le adolescenti, attraverso le spese di manutenzione ordinaria e di miglioria degli impianti sportivi presenti sul territorio e il sostegno economico alle associazioni sportive, attori primari nel garantire un importante diritto sancito dall'articolo 15 della Convenzione Onu, *la libertà di associarsi e riunirsi pacificamente*.

Sul territorio empolesse sono presenti 15 impianti sportivi, su cui, al netto delle spese di manutenzione ordinaria, l'amministrazione ha investito 1.624.456,00 euro in opere migliorative.

A questa cifra si aggiunge l'annuale e costante contributo alle associazioni sportive, molte delle quali hanno in gestione gli impianti, per garantire l'offerta di attività sportive diversificate ai giovani cittadini del territorio. Per l'anno 2022/2023 sono stati erogati 168.500,00 euro.

A questo si aggiungono le seguenti iniziative:

- **SPORT OLTRE LA CRISI**, dal 2021 l'Ufficio Sport finanzia un bando per l'erogazione di contributi alle famiglie con ISEE non superiore ai 28.000 euro a sostegno dell'attività sportiva. Per il 2023 le risorse destinate all'iniziativa sono state pari a 40.050,00 assegnate sotto forma di voucher dell'importo massimo di 150 euro a beneficiario (massimo 3 per famiglie) a 266 bambini e bambine e gli e le adolescenti tra i 6 e i 16 anni;
- **SPORT NEI PARCHI**, iniziativa nata per promuovere lo sport e uno stile di vita sano con la proposta di attività sportive gratuite nei parchi e nel fine settimana. L'iniziativa è stata finanziata con 12.000,00 euro.



4. Il piano strategico²

In questo capitolo si presenta la strategia del Comune di Empoli per la tutela e la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che prende spunto dal lavoro programmatico svolto dall'attuale Giunta Comunale, il DUP – Documento Unico di Programmazione 2024-2026 - che concorre all'obiettivo illustrato nel Passo 3 previsto dal Programma Città amica dei bambini e degli adolescenti, vale a dire *“sviluppare una strategia completa per elaborare politiche condivise di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sul territorio”*.

Dei sei indirizzi strategici definiti all'interno del programma di mandato, buona parte dell'**INDIRIZZO STRATEGICO 2 - POPOLAZIONE E SERVIZI: EMPOLI CITTÀ INCLUSIVA** – e dell'**INDIRIZZO STRATEGICO 4 - SCUOLA, CULTURA, TURISMO E SPORT: EMPOLI CITTÀ VIVA** – includono obiettivi a favore dei minorenni che vivono nella città di Empoli.

La scuola e l'accesso ai servizi educativi e scolastici restano due delle voci più rilevanti nel lavoro dell'amministrazione comunale per i minori, che per il triennio 2024- 2026 si impegna a garantire la medesima qualità dell'offerta di cura ed educativa in tutti i servizi educativi comunali e dei servizi scolastici offerti dal Comune ai bambini e bambine e alle famiglie che frequentano tutte le scuole del territorio, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado (M.12 P.1). Al di là degli interventi di manutenzione ordinaria dei plessi scolastici, alcuni di recente rifacimento, il Comune conferma forme di sostegno per il diritto allo studio con la concessione delle agevolazioni denominate *“pacchetto scuola”*, attingendo a finanziamenti previsti dalle norme nazionali e regionali, ma anche attraverso il sistema di agevolazioni sulle tariffe per la mensa e per il trasporto scolastico (M.4 P. 6).

Mantenere alta la qualità dei servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni è un'altra delle priorità dell'amministrazione comunale che per il triennio 2024 - 2026 investirà con il medesimo impegno nella formazione continua di insegnanti, educatori e personale ausiliario, e in più, si impegna a organizzare entro il primo semestre del 2024 **incontri di formazione e scambio rivolti a genitori, educatori e insegnanti su temi legati alla crescita dei bambini e bambine e all'affettività** (M.4 P.2). Un impegno guidato da un bisogno emerso in fase di monitoraggio, anche grazie al lavoro di confronto e analisi condotto dal tavolo degli assessorati e dal tavolo di coordinamento con la società civile, ed espresso dalle stesse famiglie: essere sempre più sostenute nel compito di crescita e cura del bambino.

Gli incontri sono stati pensati, dunque, per favorire un dialogo sempre più intenso e proficuo tra genitori e servizi educativi/scuola per favorire confronto, comprensione, consapevolezza e collaborazione nel lavoro di cura ed educazione dei bambini e bambine e gli e le adolescenti.

Ugualmente, durante questa fase di lavoro è emerso un ulteriore bisogno su cui l'amministrazione comunale ha scelto di impegnarsi: lavorare sull'educazione all'affettività nelle giovani generazioni per sviluppare l'intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni, emozioni e dei propri sentimenti, favorendo così lo sviluppo di abilità affettive nelle relazioni interpersonali.

2 - All'interno di questo capitolo si utilizzeranno le abbreviazioni M. e P. in riferimento ai termini Missione e Programma utilizzati all'interno del DUP – Documento Unico di Programmazione. Con il termine Missione si individuano le funzioni principali dell'ente e utilizzano le risorse finanziarie, umane e strumentali destinate ad esse. Con il termine Programma si fa riferimento agli aggregati omogenei di attività portate avanti per il raggiungimento degli obiettivi definiti nelle diverse missioni.

Un lavoro importante e necessario per arginare e **prevenire forme di violenza di genere, abusi e prevaricazione favoriti da stereotipi culturali e negazione delle diversità**.

Tale obiettivo prevede il coinvolgimento di tutti gli enti e le istituzioni che sul territorio già portano avanti interventi rivolti a bambini e bambine e gli e le adolescenti. Sarà necessario realizzare attività di sensibilizzazione e di educazione – *town meeting* con *workshop* laboratoriali - che facciano sentire impegnata e corresponsabile l'intera comunità (M.4 P.2).

Particolare attenzione continuerà ad essere posta verso le iniziative e i progetti, tutti confermati, che promuovono un approccio pedagogico e didattico innovativo, come il percorso di 'Scuola senza zaino' (M.4 P.6), e lo sviluppo di una coscienza civica, come il progetto 'Investire in democrazia' e l'evento 'Germogli' organizzato ogni anno in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti (M.5 P.2 e M.12 P.1). A questo si aggiunge la riqualificazione dei tanti 'luoghi della memoria' presenti nel territorio empolese, grazie ai quali sarà possibile promuovere incontri di scambio tra generazioni (M.5 P.2), e la prosecuzione di progetti educativi contro gli stereotipi di genere e il bullismo organizzati in collaborazione con un'associazione del territorio empolese (M.4 P.6).

Riconfermando l'impegno degli ultimi anni a costruire e mantenere un dialogo con la cittadinanza, occupa un particolare rilievo l'istituzione di **Consulte di bambini e bambine e gli e le adolescenti e famiglie**, già attive negli scorsi anni (M.12 P.1 e M.1 P.11). Si tratta di organi consultivi e propositivi intesi a garantire l'opportunità e l'efficacia delle politiche di governo della città sui bambini e bambine e gli e le adolescenti per promuovere la crescita di giovani generazioni capaci di sviluppare un pensiero democratico e di impegnarsi nella comunità di appartenenza. Un'ulteriore azione a favore delle famiglie è rappresentata dall'incremento di attività di aiuto nella gestione dei tempi di vita, lavoro e studio come le attività di doposcuola che saranno potenziate, di allungamento del tempo scuola e l'ampliamento dell'offerta dei centri estivi per la fascia 3-6 anni (M.4 P.1 e P.6). È confermato l'investimento nella qualità del servizio mensa, garantita grazie all'acquisto di prodotti del territorio e alla supervisione di una nutrizionista.

Cultura e sport sono altre due voci che nel piano strategico occupano una posizione di rilievo anche e soprattutto in riferimento alle fasce giovani della popolazione.

Il 2024 è un anno importante per la Biblioteca Comunale di Empoli che, con la riqualificazione di un edificio storico della città realizzato grazie a un cofinanziamento con fondi regionali, inaugura **Palazzo Leggenda, sede tutta dedicata alla sezione bambini e bambine e gli e le adolescenti**.

La nuova sede, più ampia e organizzata su diversi piani, ognuno dedicato a una fascia di età specifica, prevede un aumento degli spazi a disposizione per lo studio e per le altre attività e un allungamento degli orari di apertura al dopocena e alla domenica (M.5 P.2). La nuova biblioteca è stata progettata partendo anche da una riflessione importante: se per la fascia d'età 0-10 anni gli investimenti sono frequenti e sostanziosi, quelli per la fascia 10-17 anni risultano spesso insufficienti poco efficaci ad affrontare in modo adeguato istanze relative all'isolamento sociale, alla dispersione e al calo di interesse nei confronti della lettura e della cultura. L'impegno dell'amministrazione comunale a dedicare un intero piano ai ragazzi 10-17 anni all'interno di un luogo di interesse culturale come la biblioteca comunale, pensandolo come spazio di condivisione, socializzazione e incontro, ha l'obiettivo di colmare tale mancanza. Per i ragazzi in questa fascia d'età, la biblioteca diventa sempre di più un luogo di socializzazione e indispensabile riferimento per la crescita culturale.

All'attività della biblioteca è connesso un evento, espressione, insieme ad altre manifestazioni, di

un altro importante obiettivo strategico dell'amministrazione comunale: 'mantenere e far crescere i festival della città', fondamentali presidi di diffusione della cultura, attraverso un finanziamento costante e crescente negli anni (M.5 P.2). L'evento è il **Festival Leggenda**, festival dedicato alla promozione della lettura e dell'ascolto, rivolto a un pubblico di bambini e bambine e gli e le adolescenti. La manifestazione in pochi anni ha conquistato una posizione di rilievo nazionale e continua a crescere e ripensarsi per coinvolgere i giovani empolesi in attività intorno al libro e alla lettura. Attività che si svolgono non soltanto durante i giorni effettivi della manifestazione, nel mese di maggio, ma anche nei mesi precedenti con attività propedeutiche in modo da fornire a bambini e bambine e gli e le adolescenti gli strumenti conoscitivi adatti a fruire al meglio delle proposte del Festival.

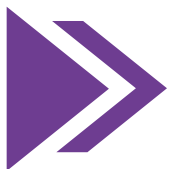
Per quanto riguarda lo sport, l'amministrazione comunale manterrà costanti gli investimenti nella manutenzione dei tanti impianti sportivi presenti sul territorio oltre a sostenere le associazioni sportive per favorire la pratica dell'attività fisica in ogni fascia di età come momento di socializzazione e inclusione delle categorie più svantaggiate (M.6 P.1).

Ulteriore priorità dell'amministrazione comunale è la **sensibilizzazione dei cittadini rispetto ai temi della sostenibilità**, del rispetto per l'ambiente e dell'inclusione. Le tante iniziative legate all'ambiente nelle scuole si affiancano al sostegno del lavoro delle realtà associative locali e al lavoro di mantenimento e cura delle aree verdi presenti sul territorio urbano. L'investimento per la cura delle aree verdi previsto nel DUP conferma la volontà di portare avanti una strategia già avviata negli anni scorsi che, per quanto riguarda l'infanzia, ha previsto la creazione di nuove aree gioco nei parchi con l'installazione di **attrezzatura anche inclusiva e cartellonistica in CAA**, simboli di Comunicazione Aumentativa Alternativa, pensata per bambini e bambine e gli e le adolescenti con disabilità sensoriali e bisogni comunicativi complessi (M.8 P.1 e M.9 P.2).

Al fine di garantire pari accesso e partecipazione a bambini e bambine e gli e le adolescenti con disabilità sensoriali e bisogni comunicativi complessi, l'amministrazione comunale ha quindi intenzione di proseguire con la realizzazione di progetti e interventi già messi in atto tesi al raggiungimento di questo obiettivo. Tale azione sarà collegata e completata anche da eventi di informazione e sensibilizzazione sulla CAA rivolti a genitori e alla cittadinanza tutta (M.9 P.2).

È sempre pensando alla popolazione minorile della città che l'amministrazione comunale ha attivato **percorsi partecipativi** in vista della redazione del Piano Operativo Comunale (POC): in incontri dedicati a loro, i bambini e bambine e gli e le adolescenti sono invitati a condividere idee e proposte su come vorrebbe la città del futuro.

L'obiettivo si propone di individuare interventi urbanistici sul territorio, pianificando servizi a misura dei giovani cittadini (M.8 P.1).



5. Conclusioni e prospettive

Il Rapporto ha messo in evidenza il lavoro del Comune di Empoli in relazione agli obiettivi previsti dal percorso Unicef per l'accreditamento come "Città dei bambini e degli adolescenti".

L'analisi condotta nel Capitolo 1 mostra come ci sia stato un progressivo invecchiamento della popolazione con un calo progressivo della popolazione nella fascia 14-65 anni e con una conseguente riduzione del peso relativo dei giovani nella popolazione totale. Riguardo alla condizione economica delle famiglie, questa può essere desunta dalle misure messe in campo dall'amministrazione comunale attraverso il Servizio Scuola e il Servizio Educativo all'infanzia e dal numero di studenti che ne hanno beneficiato. Si nota una generale fragilità economica delle famiglie con minori, a cui però il Comune di Empoli dà ampio sostegno con misure mirate per garantire a tutti benessere e pari opportunità di accesso ai servizi educativi e scolastici di ogni ordine e grado.

Nel Capitolo 2 si presentano le iniziative a livello legislativo e istituzionale del Comune di Empoli a tutela e per la promozione dei diritti dell'infanzia. Nello specifico si fa riferimento all'istituzione del Garante per l'infanzia e dell'adolescenza e all'aggiornamento dello Statuto comunale con l'aggiunta del comma 11 dell'art. 1 in cui si ribadisce l'impegno dell'amministrazione a garantire tra gli altri il diritto alla partecipazione dei bambini e bambine e gli e le adolescenti. Tale diritto viene tutelato anche grazie all'istituzione di due organi di consultazione: il Consiglio delle bambine e dei bambini e la Consulta degli studenti.

Nel Capitolo 3 si approfondiscono tutte le attività e i relativi investimenti economici portati avanti dai diversi uffici dell'amministrazione comunale per i bambini e bambine e gli e le adolescenti, in particolare nei settori educazione, scuola, cultura, sport, urbanistica e ambiente. Questa panoramica conferma l'attenzione verso le fasce più giovani della popolazione empolesse con l'attuazione di politiche giovanili orientate a progettare una città sostenibile, inclusiva, culturalmente vivace, a misura di bambino.

Nel Capitolo 4 si pone l'accento sulle scelte strategiche della attuale Giunta per la tutela e la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza inserite nel DUP – Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

Significativo è l'impegno dimostrato dall'amministrazione nella promozione della cultura e della lettura presso le giovani generazioni attraverso un luogo simbolo come la **biblioteca comunale**.

A Empoli, città che investe in manifestazioni culturali e soprattutto che vanta l'organizzazione di un festival dedicato alla letteratura per l'infanzia e l'adolescenza di risonanza nazionale, il Leggenda Festival, proprio a gennaio 2024 si inaugura **Palazzo Leggenda**, sede della Biblioteca Comunale "R. Fucini" tutta dedicata alla sezione bambini e bambine e gli e le adolescenti. Un segnale importante che dimostra quanto l'amministrazione comunale investa e creda nelle nuove generazioni che potranno immaginare e vivere la biblioteca non solo come luogo di studio, ma di aggregazione sociale e di crescita culturale.

A questa azione si affianca l'impegno, sempre più crescente nella formazione e sensibilizzazione di insegnanti, genitori, educatori intorno ai temi della crescita e della socialità. Nei primi mesi del 2024 l'amministrazione comunale, attraverso il Servizio Educativo all'Infanzia – **Ufficio delle bambine e dei bambini** offrirà incontri di formazione che stimolino la riflessione, ma soprattutto il confronto

e il dialogo tra gli adulti impegnati nei compiti di cura e di educazione, per costruire sempre di più attorno ai bambini e bambine e gli e le adolescenti un contesto capace di valorizzare e offrire opportunità di crescita e di inserimento nel contesto sociale. Un'azione che si affianca e si arricchisce con le attività che saranno previste per il raggiungimento di un altro importante obiettivo costituito dalla promozione sul territorio di interventi volti all'educazione all'affettività. Obiettivo che vedrà il coinvolgimento di realtà del territorio già impegnate su questi temi e dell'intera comunità.

Infine, proseguono le azioni dell'amministrazione per la costruzione di una città inclusiva, attraverso l'adozione di strumenti di comunicazione che permettano davvero a tutti di poter accedere ai servizi e ai contenuti proposti dalle istituzioni culturali della città, e non solo.

Esemplare in questo senso resta l'eccellente lavoro condotto dal sistema museale empolesse che, grazie a un consistente finanziamento PNRR ha potuto rendere accessibile dal punto di vista cognitivo alcuni musei della città utilizzando le lingue e i linguaggi necessari a dialogare con persone con disabilità diverse o con disturbi della comunicazione e del linguaggio.

Rilevante è, inoltre, la volontà di coinvolgere la popolazione più giovane nei processi decisionali e di progettazione della Empoli del futuro, attraverso percorsi di partecipazione.